

AA00100	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> La corsa di Baidu, il "Google cinese" che insegue quello vero. Recentemente, secondo i dati di ComScore, Baidu, il leader tra i motori di ricerca cinese, ha segnato un balzo del 5,2% ed è terzo a livello mondiale. Nello stesso periodo Google ha perso il 3,8%, mentre Yahoo l'1%. Ancora più rilevante il dato confrontato con lo stesso mese dell'anno precedente: Baidu è cresciuto del 98%, mentre Google di un misero 3,2%. Nella classifica globale da evidenziare anche il -0,2% di Livenessearch di Microsoft e la quinta posizione del sud coreano Nhn. Sul boom cinese potrebbe esserci anche l'influenza della censura su Internet. La tesi è la seguente: le aziende Internet americane sono danneggiate dalle restrizioni all'uso di Internet imposte da Pechino, venendo meno a una serie di accordi commerciali internazionali. A trarne vantaggio sono i rivali cinesi, come Alibaba e Baidu. Le aziende americane, Google e Yahoo su tutte, sono però caute nel prendere una posizione contro il governo cinese. (Archivio Selexi)					
AA00101	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Secondo gli ultimi dati, Yahoo ha fatto registrare un calo dell'1%	b) Nell'arco di un anno Livenessearch è scesa dello 0,2%	c) Recentemente Google ha fatto registrare un calo del 3,8%	d) Nell'arco di un anno Baidu è cresciuto del 92,8%	d
AA00102	Qual è il terzo motore di ricerca a livello mondiale?	a) Nhn	b) Baidu	c) Google	d) Yahoo	b
AA00103	Nell'arco di un anno, Google è cresciuto del:	a) 5,20%	b) 0,6%	c) 98%	d) 3,20%	d
AA00104	Secondo quanto riportato nel brano, si può sicuramente affermare che:	a) Nhn è un motore di ricerca del gruppo Microsoft	b) Google e Yahoo sono alleati contro la censura imposta dal Governo cinese	c) Alibaba è il maggior rivale cinese di Baidu	d) Alibaba è un motore di ricerca cinese	d
AA00105	Quale delle seguenti affermazioni è vera, secondo quanto riportato nel brano?	a) Il Governo di Pechino sostiene i motori di ricerca cinesi	b) Il motore di ricerca Livenessearch appartiene al gruppo Microsoft	c) ComScore è un motore di ricerca statunitense	d) Nhn e Baidu sono motori di ricerca cinesi	b
AA00200	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Difficilmente una storia d'amore contemporanea potrebbe essere raccontata in modo più autentico, delicato e semplice di come la racconta "Once", produzione a bassissimo costo realizzata in un paio di settimane ma già pluripremiata (anche con l'Oscar per la migliore canzone) e capace di strappare parole entusiastiche a una vecchia volpe dello spettacolo come Spielberg. Si racconta il breve incontro, a Dublino, tra un musicista di strada in lutto per amore e una immigrata ceca, venditrice di rose e pianista di talento. L'incontro libera la creatività musicale di entrambi: realizzano un demo, che forse avrà un avvenire. La cosa più originale è che la love-story pudicamente abbozzata è raccontata soprattutto attraverso le canzoni, i cui versi sostituiscono le parole d'amore: una forma di "musical", in un certo senso, mai vista prima. E le parole dicono (come nel meglio della musica popolare secondo Truffaut) tutte le cose che contano: "ti amo", "perché mi hai lasciato?", "non so vivere senza di te". (Archivio Selexi)					
AA00201	In base a quanto riportato nel brano è possibile dedurre che:	a) La storia d'amore raccontata nel film è una storia moderna	b) Spielberg è nato a Dublino	c) Spielberg ha vinto il premio Oscar come miglior regista	d) Il sottotitolo italiano del film è "Ti amo, non so vivere senza di te"	a
AA00202	Qual è il titolo del film di cui parla il brano?	a) Truffaut	b) Once	c) Il musical di Dublino	d) Love-story	b
AA00203	Quale delle seguenti affermazioni è vera, secondo quanto riportato nel brano?	a) La storia d'amore del film è raccontata principalmente attraverso le canzoni	b) Il regista del film è Spielberg	c) La protagonista del film è una vecchia volpe	d) La storia d'amore del film è pudica	a
AA00204	Quale di queste affermazioni NON è contenuta nel brano?	a) Once è un film prodotto a basso costo	b) Le canzoni sono di Truffaut	c) La trama del film è una storia d'amore	d) Dublino è la città dove si incontrano i protagonisti del film	b
AA00205	Come viene descritto, nel brano, il film?	a) Un "musical" breve e contemporaneo	b) Un "musical" semplice e moderno	c) Una forma di "musical" vivace e romantico	d) Una forma di "musical" mai vista prima	d

AA00300	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Vasco Pratolini, nato nel 1913 a Firenze da famiglia popolana, in giovinezza esercitò per vivere i mestieri più vari, impegnandosi contemporaneamente per impadronirsi di quella cultura che gli studi irregolari non gli avevano fornito. Negli anni Trenta entrò in contatto con gli ambienti dell'Ermetismo fiorentino, fondando con Alfonso Gatto la rivista "Campo di Marte". Fu anche vicino al "fascismo di sinistra", cioè a quei giovani che facevano capo alla rivista "Il Bargello" (tra cui Vittorini) e che auspicavano il ritorno del regime alla purezza rivoluzionaria delle origini e a una politica sociale antiborghese. L'illusione fu dissolta dalla Guerra di Spagna prima e poi dalla seconda guerra mondiale. Come altri giovani del gruppo, Pratolini passò all'antifascismo militante, partecipando alla Resistenza a Roma. Nel dopoguerra fu giornalista e insegnante, ma si dedicò soprattutto all'attività di scrittore nonché di sceneggiatore cinematografico, collaborando alla sceneggiatura di "Paisà", capolavoro neorealista di Rossellini e di "Rocco e i suoi fratelli" di Visconti. Morì nel 1991. (da: "Dal testo alla storia – Dalla storia al testo", Paravia)					
AA00301	Stando al contenuto del brano, la Guerra di Spagna e la seconda guerra mondiale:	a) Dissolsero le illusioni dei giovani riuniti attorno alla rivista "Il Bargello", che sognavano la rivoluzione e la liberazione sia dal fascismo sia dalla borghesia	b) Consentirono a Pratolini di trasformare le sue illusioni antifasciste rivoluzionarie in atti concreti, tramite la partecipazione alla Resistenza	c) Distrussero le speranze di chi sperava che il fascismo sarebbe potuto tornare alle origini e perseguire una politica sociale antiborghese	d) Distrussero il fascismo delle origini e la sua idea di politica sociale antiborghese, dissolvendo le illusioni dei giovani fascisti di sinistra	c
AA00302	Qual è il soggetto della proposizione "che auspicavano il ritorno del regime alla purezza rivoluzionaria delle origini e a una politica sociale antiborghese"?	a) Che	b) Il ritorno	c) Regime	d) Politica	a
AA00303	Durante la giovinezza, Pratolini:	a) Lavorò come giornalista	b) Fu scenografo per Rossellini e Visconti	c) Svolse diverse attività lavorative	d) Lavorò come redattore per due riviste	c
AA00304	Dal brano è possibile evincere che Pratolini:	a) Frequentò l'università a Firenze	b) Si trasferì a Roma durante la Guerra di Spagna	c) Combatté durante la Guerra di Spagna	d) Non trascorse tutta la sua vita a Firenze	d
AA00305	In base alle informazioni fornite dal testo, quale tra le seguenti affermazioni è FALSA?	a) Pratolini collaborò come sceneggiatore con Rossellini	b) Alfonso Gatto fu un rappresentante dell'Ermetismo	c) "Il Bargello" fu la rivista del fascismo di sinistra	d) Pratolini fondò con Vittorini una rivista letteraria	d
AA00400	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> La necessità di contenere la crescente domanda di energia, unita alla volontà di ridurre i livelli di emissioni in atmosfera, pone istituzioni e aziende energetiche di fronte alla sfida di individuare azioni che consentano di conseguire entrambi gli obiettivi, in tempi brevi e a costi contenuti. La promozione dell'efficienza energetica è per Eni uno dei principi chiave del proprio impegno per lo sviluppo sostenibile: trovare ed estrarre petrolio e gas, trasportarli e lavorarli per renderli adatti al consumo, può richiedere un notevole dispendio di energia. Ha ottenuto nel 2007 riconoscimenti da parte delle maggiori agenzie di rating internazionali, grazie ai programmi di razionalizzazione e riduzione dei consumi in tutti gli ambiti di attività: esplorazione, raffinazione, petrolchimica, generazione elettrica. Coerentemente con questo obiettivo Eni ha promosso azioni mirate alla riduzione dei consumi, con interventi strutturali e valorizzando le opportunità fornite dalle nuove tecnologie. (Archivio Selexi)					
AA00401	Quale delle seguenti affermazioni è contenuta nel brano?	a) Uno dei principi chiave di Eni è diminuire l'offerta energetica	b) Eni è un'agenzia di rating internazionale	c) Eni ha ottenuto nel 2007 importanti riconoscimenti	d) Nel 2006 Eni ha ottenuto riconoscimenti dalle maggiori e più importanti agenzie energetiche internazionali	c

AA00402	In base a quanto riportato nel brano, quali sono le necessità del nostro tempo?	a) Contenere i consumi delle materie prime e i costi di raffinazione	b) Ridurre le emissioni nocive nelle acque e contenere le spese di smaltimento	c) Contenere i costi energetici e di trasporto delle materie prime	d) Contenere la domanda di energia e ridurre le emissioni in atmosfera	d
AA00403	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) La domanda di tutte le materie prime non rinnovabili è in aumento	b) La domanda di energia è in aumento	c) I livelli delle emissioni in atmosfera sono in calo	d) I livelli delle emissioni in atmosfera causate dall'estrazione, trasporto e consumo di gas e petrolio sono in costante aumento	b
AA00404	Secondo quanto riportato nel brano, quale di queste affermazioni è falsa?	a) Può essere necessario un considerevole dispendio di energia per l'estrazione, il trasporto e la lavorazione di gas e petrolio	b) La richiesta di energia è in aumento	c) Lo sviluppo sostenibile è il principale obiettivo di tutte le aziende energetiche	d) Promuovere l'efficienza energetica è uno dei principi chiave di Eni	c
AA00405	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) Eni ha promosso azioni che avevano come obiettivo la riduzione dei consumi energetici	b) Nel 2007 l'offerta di petrolio e gas è cresciuta grazie a Eni	c) Gas e petrolio possono essere consumati solo dopo procedimenti di raffinazione	d) La raffinazione è un procedimento petrolchimico	a
AA00500	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Un errore materiale nella schermata iniziale del primo cortometraggio di Topolino, "Steamboat Willie" del 1929, potrebbe far perdere agli eredi di Walt Disney i diritti sul topo più famoso del mondo. È quanto scrive il "Los Angeles Times" citando Gregory Brown un ex archivist della Disney secondo cui il copyright non è valido e quindi nessuno possiede i diritti su Mickey Mouse, stimati in circa 3 miliardi di dollari. Brown ha scoperto che ci sono delle imprecisioni: sul primo fotogramma in cui viene presentato il titolo. Il problema è che appare "di Ub Iwerks" (l'animatore dei disegni) e a seguire la citazione "Registrato dalla Cinephone". Solo in fondo la dizione chiave: 'Copyright' con la data in numeri romani 1929. Secondo Brown la presenza di altri nomi prima della voce che rivendica i diritti d'autore può mettere formalmente in dubbio la paternità esclusiva di Mickey Mouse universalmente riconosciuta a Walt Disney. (Archivio Selexi)					
AA00501	Quale delle seguenti affermazioni è vera secondo quanto riportato nel brano?	a) La paternità di Mickey Mouse è universalmente riconosciuta a Walt Disney	b) La paternità di Mickey Mouse è da tutti riconosciuta a Ub Iwerks	c) La paternità di Mickey Mouse è senz'altro di Walt Disney	d) La paternità di Mickey Mouse è rivendicata da Gregory Brown	a
AA00502	L'errore materiale di cui parla il brano mette in discussione:	a) Il copyright di "Steamboat Willie"	b) La registrazione Cinephone del 1929	c) La credibilità del Los Angeles Times	d) La paternità esclusiva di Topolino	d
AA00503	Chi è stato il primo animatore di Topolino?	a) Steamboat Willie	b) Walt Disney	c) Ub Iwerks	d) Gregory Brown	c
AA00504	In base a quanto riportato nel brano, si può dedurre che il primo cortometraggio di Mickey Mouse:	a) Era intitolato "Steamboat Willie"	b) È stato disegnato da Gregory Brown	c) È stato animato da Walt Disney	d) Era ambientato a Los Angeles	a
AA00505	In base a quanto scritto nel brano, quale delle seguenti affermazioni NON è vera?	a) Il primo cortometraggio di Mickey Mouse è del 1929	b) I diritti su Mickey Mouse sono stimati in 3 miliardi di euro	c) Gregory Brown è un ex archivist della Walt Disney	d) La citazione "Registrato dalla Cinephone" compare dopo la scritta di "Ub Iwerks"	b

AA00600	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Il medico che sconsiglia le vaccinazioni potrebbe rischiare una sanzione per diffusione di "informazioni non basate su prove scientifiche". È l'ipotesi, che sarebbe stata avanzata da alcune Regioni, al centro della discussione avviata dal ministero della Salute con i sindacati e l'Ordine professionale dei medici. Ma tra i medici è già polemica: il sindacato Anaao la definisce "un'ipotesi folle". La questione intanto cammina in parallelo rispetto al provvedimento sull'obbligo delle vaccinazioni a scuola. L'accelerazione sui vaccini segue le polemiche dei giorni scorsi sull'aumento delle famiglie che decidono di non immunizzare i figli e il parere unanime degli assessori regionali alla sanità circa l'ipotesi di non ammettere nelle scuole gli studenti non sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie. Sul caso, ieri è stato il direttore generale alla Prevenzione, Ranieri Guerra, a confermare che "si sta pensando a un'ordinanza" per condizionare l'iscrizione a scuola all'avvenuta vaccinazione. In un momento in cui per le vaccinazioni si scende sotto la 'soglia-rischio' del 95%, lo Stato ha il dovere – ha detto in sostanza Guerra spiegando la filosofia dell'intervento – di proteggere la comunità scolastica: "Se non sei garantito dalla vaccinazione – ha aggiunto – non entri". Ma a far scoppiare la polemica oggi è la proposta di sanzionare i medici che sconsigliano alle famiglie di vaccinare i figli. Il Ministero si è affrettato a precisare con un comunicato di non aver mai parlato di radiazione né di sanzioni che sono, per altro, di competenza dell'Ordine professionale: "La bozza di Piano Nazionale Vaccini – si dice nella nota del ministero –, attualmente all'esame della Conferenza delle Regioni, prevede esclusivamente percorsi di concertazione con gli Ordini e le associazioni professionali e sindacali per cogliere l'obiettivo condiviso di garantire adeguate coperture vaccinali". Dietro la formalità delle parole, però, da un lato lo stesso Guerra chiarisce così i termini della discussione: "Ne stiamo parlando con i sindacati dei medici – ha detto il capo della Prevenzione al Ministero – e abbiamo constatato reazioni positive: il medico che parla male di una pratica raccomandata dal Servizio Sanitario da cui dipende è un medico infedele. Nei suoi confronti si potrebbe pensare anche alla sospensione della convenzione". Dall'altro lato, secondo una bozza diffusa dall'agenzia Agi, il Piano vaccinale del ministero prevedrebbe "azioni di deterrenza e disciplina etica e professionale nei confronti dei medici e degli operatori infedeli che non raccomandano o sconsigliano la vaccinazione". E altre fonti ministeriali, le stesse che confermano nel Piano "qualcosa di coercitivo" che spinga i genitori a vaccinare i propri figli – pena l'esclusione dalla scuola –, riferiscono che da più Regioni è arrivata proprio la proposta di sanzionare medici e pediatri che sconsigliano le vaccinazioni. L'ipotesi, dunque, pur essendo senza paternità, è comunque sul tavolo del confronto sul Piano nazionale sui vaccini, che sarà discusso il 20 ottobre al vertice tra Regioni e ministero della Salute. "Un'ipotesi folle, ridicola, a questo punto sanzionassero i medici perché esistono...". Così commenta la proposta delle sanzioni Costantino Troise, segretario dell'Anaao: "In un mondo in cui il ministro della Salute scrive la prefazione a un libro sulle medicine alternative, e fior di politici propongono di rendere facoltativi tutti i vaccini, prendersela con noi non ha senso. Serve una cultura della vaccinazione, certo, ma non i processi. E poi cosa facciamo, diamo retta a una mamma che 'denuncia' il medico, sentiamo anche il medico, insomma facciamo un processo a tutti gli effetti? E allora chi li processa i politici che sui vaccini hanno fatto danni enormi? Per parafrasare una famosa frase – conclude Troise – la sanità è una cosa troppo seria per farla fare ai politici...". Di tutt'altro avviso è Giorgio Conforti, referente per la Rete Vaccini della Federazione italiana dei pediatri: "Vaccinare deve essere un obbligo dell'operatore sanitario che, lavorando per il Sistema sanitario nazionale, deve seguire le raccomandazioni internazionali sulle vaccinazioni. Sono d'accordo che il vaccino non sia obbligatorio per i genitori, ma che lo sia per gli operatori sanitari. Un operatore sanitario – afferma Conforti – non può essere contrario alle linee d'azione stabilite da chi lo paga, cioè dal Sistema sanitario nazionale. Ha quindi il dovere e la responsabilità di convincere le famiglie a vaccinare i propri figli". Nel piano vaccinale sarà incluso anche una sorta di decalogo con i punti chiave che riguardano sicurezza, efficacia, efficienza, organizzazione, etica, formazione, informazione e investimento. (Da: "Repubblica.it")					
AA00601	Secondo Costantino Troise, segretario dell'Anaao:	a) Servono cultura della vaccinazione e processi	b) Servono processi su "denuncia" di un genitore, ma solo dopo aver ascoltato anche il medico	c) Servono processi su "denuncia" di un genitore	d) Serve una cultura della vaccinazione	d
AA00602	La proposta di sanzionare il medico che sconsiglia le vaccinazioni viene:	a) Da alcuni medici che aderiscono al sindacato Anaao	b) Dall'Ordine dei medici	c) Da alcune Regioni	d) Dal ministero della Salute	c

AA00603	Sanzionare un medico o radiarlo dall'ordine compete:	a) Alla Conferenza delle Regioni in concertazione con gli Ordini e le associazioni professionali e sindacali	b) All'Ordine dei medici	c) Al ministero della Salute	d) Alle Regioni, ma solo nel caso di medici che sconsiglino le vaccinazioni	b
AA00604	Nei confronti dei medici che sconsigliano le vaccinazioni quali ipotesi NON sono state prese in considerazione nell'ambito del piano nazionale dei vaccini?	a) Denuncia alla magistratura	b) Sospensione della Convenzione con il S.S.N.	c) Azioni di deterrenza e disciplina etica e professionale	d) Sanzione per diffusione di informazioni non basate su prove scientifiche	a
AA00605	Secondo Giorgio Conforti, referente per la Rete Vaccini della Federazione italiana dei pediatri, vaccinare è:	a) Un obbligo dei pediatri	b) Un obbligo dell'operatore sanitario che lavora per il S.S.N.	c) Un obbligo dei genitori	d) Un obbligo di qualsiasi operatore sanitario	b
AA00700	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> I colori possono influenzare il nostro umore e addirittura incidere sulla nostra salute. Proprio per tale ragione la scelta del colore nella casa deve essere attenta, accurata e subordinata al tipo di ambiente e all'attività che in questo ambiente verrà svolta. I colori si distinguono in primari e secondari, caldi e freddi. Quando un colore entra nei nostri occhi è in grado di liberare un'energia che influisce direttamente sulla produzione di ormoni. Ormoni calmanti e antistress sono prodotti nel caso in cui i nostri occhi vengano esposti a un colore come il blu, il quale ha la peculiare caratteristica di stimolare il sonno; diversamente il rosso è un colore dinamico che scatena l'adrenalina. È quindi sconsigliabile usare il colore rosso per la camera da letto, per la quale sono sicuramente più adatte tinte più tenui e colori pastello. (Archivio Selexi)					
AA00701	Secondo quanto riportato nel brano, i colori possono:	a) Influire sia sulla salute sia sull'umore degli esseri umani, ma solo se sono colori calmanti	b) Influire sulla salute degli esseri umani, ma non condizionarne l'umore	c) Influire sull'umore degli esseri umani, ma non condizionarne la salute	d) Influire sia sulla salute sia sull'umore degli esseri umani	d
AA00702	Secondo quanto riportato nel brano, nella scelta del colore della camera da letto:	a) È consigliato l'uso di colori tenui come il blu poiché stimolerebbe ormoni dinamici, come l'adrenalina	b) È controindicato l'uso di colori forti come il rosso poiché stimolerebbe ormoni eccitanti, come l'adrenalina	c) È controindicato l'uso di colori forti come il viola poiché stimolerebbe ormoni eccitanti, come l'adrenalina	d) È consigliato l'uso di colori forti come il rosso poiché stimolerebbe ormoni eccitanti, come l'adrenalina	b
AA00703	Secondo quanto riportato nel brano, i colori si differenziano in:	a) Primari e secondari, calmanti e antistress	b) Primari e secondari, pastello e freddi	c) Primari e secondari, caldi e freddi	d) Primari e secondari, caldi e tenui	c
AA00704	Secondo quanto riportato nel brano, quando guardiamo un colore:	a) Scaturisce un'energia che incide sulla produzione di ormoni, ma solo se ci troviamo in casa	b) Scaturisce un'energia che incide sulla produzione di ormoni	c) Scaturisce un'energia che influisce solo sulla produzione di ormoni rilassanti	d) Scaturisce un'energia che produce sempre adrenalina	b
AA00705	Secondo quanto riportato nel brano, quando guardiamo il colore blu:	a) Vengono prodotti nel nostro corpo ormoni in grado di stimolare le nostre capacità intellettive e mentali	b) Viene prodotta nel nostro corpo l'ormone dell'adrenalina	c) Vengono prodotti nel nostro corpo ormoni in grado di stimolare la nostra forza vitale ed energica	d) Vengono prodotti nel nostro corpo ormoni in grado di tranquillizzarci e conciliare il sonno	d

AA00800	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Nelle Isole Britanniche, dopo la conquista normanna dell’Inghilterra (1066) la monarchia inglese, che conferì a Londra il ruolo di capitale, si annesse alla fine del Duecento il Galles, ma non riuscì ad affermarsi in Irlanda, e meno ancora in Scozia, che dette vita a un regno indipendente. Gallesi, Irlandesi e Scozzesi conservarono le loro tradizioni celtiche e le loro strutture familiari e politiche, cui il cristianesimo, il feudalesimo e i tentativi di conquista inglesi si sovrapposero piuttosto che distruggerle. Con la dinastia normanna, e soprattutto con quella dei Plantageneti angioini, la monarchia inglese acquista importanti territori nella Francia occidentale, dalla Normandia al bacino della Loira alla Guascogna; ma, dopo esser quasi arrivata a insediarsi sul trono di Francia, nel Quattrocento, alla fine della Guerra dei Cent’Anni (1453), perde i suoi possedimenti francesi. Intanto la nobiltà inglese e le città avevano posto dei limiti ai poteri della monarchia. L’Inghilterra dà così all’Europa l’esempio di un potere politico controllato da una costituzione e da un Parlamento. Essa rimane d’altro canto costantemente presente sul continente e in seno alla cristianità. Se si prescinde dal problema drammatico costituito dalla presenza inglese sul suo territorio, la Francia offrì l’esempio più spiccato di Stato centralizzatore. Sul finire del Medioevo, essa riuscì sostanzialmente a risolvere un altro grosso problema: quello dell’opposizione tra una Francia settentrionale economicamente, socialmente e politicamente più avanzata, e una Francia meridionale per lungo tempo scarsamente influenzata dal potere del Nord, e dotata di una lingua originale (l’occitanico) e di una civiltà precoce raggiunta in profondità dalle tradizioni antiche e dalla influenza orientale. In Francia, il processo di unificazione e centralizzazione si appoggiò, più che ad assemblee senza poteri di rilievo (Stati Generali), a grandi corpi dello Stato (Corte di Conti, un Parlamento formato da alti funzionari piuttosto che da rappresentanti politici). (da: J. Le Goff, "Il Medioevo. Alle origini dell’identità europea", Laterza)					
AA00801	I possedimenti della monarchia inglese in Francia:	a) Erano limitati alla Normandia	b) Erano limitati alla Guascogna e al bacino della Loira	c) Andarono persi a conclusione della Guerra dei Cent'Anni	d) Le consentirono di insediarsi sul trono francese	c
AA00802	Dopo il 1066 la monarchia inglese:	a) Riuscì a distruggere le tradizioni celtiche dell'Irlanda, del Galles e della Scozia	b) Diede vita a un regno indipendente in Scozia	c) Ottenne l'annessione del Galles	d) Si affermò in Irlanda	c
AA00803	In Inghilterra il potere politico era:	a) Gestito dal monarca senza alcun limite	b) Affidato ai nobili e alle città	c) Sottoposto al controllo del Parlamento	d) Gestito unicamente dal Parlamento	c
AA00804	Nel Medioevo la Francia fornì il massimo esempio di:	a) Limitazione dei poteri della monarchia	b) Coesistenza pacifica di due lingue e due culture che si influenzavano reciprocamente	c) Controllo del potere politico da parte del Parlamento	d) Centralizzazione statale	d
AA00805	La Francia meridionale era caratterizzata da:	a) Una stretta dipendenza dal potere della Francia del Nord	b) Un sistema economicamente e politicamente avanzato	c) Una forte presenza inglese sul suo territorio	d) Una lingua originale e una civiltà antica	d
AA00900	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Diviso in quattro parti, il concerto ripercorre tutte le tappe della carriera di Madonna, dagli esordi di "Vogue" per arrivare all'ultimo album, passando da brani rivisitati in chiave gitana grazie anche alla presenza di un gruppo gipsy. Sugli schermi compare anche Justin Timberlake per un duetto e c'è posto anche per Britney Spears, che in video appare intrappolata in un ascensore durante "Human nature". C'è poi la versione rock di "Borderline", con Madonna che imbraccia una chitarra elettrica vestita con calzoncini e calzoncini di football. In scaletta ci sono anche "Die another day" e una cover di "Rain" degli Eurythmics. La Madonna di oggi può essere sexy, gitana, animare perfino una festa tzigana ma non è più la "Material girl": a ricordare quel periodo ci pensano le ballerine mentre lei canta "She's not me", l'omaggio alla Spagna passa per "Spanish Lesson", "You must love me", "La isla bonita". La passerella finale è in tuta aderentissima per "Like a prayer", "Ray of light", "Hung up" in chiave heavy e "Give it 2 me". (Archivio Selexi)					
AA00901	Di quale canzone, in base a quanto riportato nel brano, Madonna ha fatto una versione rock durante il concerto?	a) Borderline	b) Material girl	c) Hung up	d) La isla bonita	a

AA00902	Quale delle seguenti affermazioni è contenuta nel brano?	a) Il concerto ripercorre solo una parte della carriera di Madonna	b) Il concerto ripercorre solo la prima parte della carriera di Madonna	c) Le parti in cui si articola il concerto sono quattro	d) Le parti in cui si articola il concerto sono due	c
AA00903	In base a quanto riportato nel brano si può dedurre che:	a) "She's not me" è uno dei primi album di Madonna	b) Durante "Human nature" Britney Spears appare intrappolata in un ascensore	c) "Vogue" è uno degli ultimi album di Madonna	d) "Material girl" è l'ultimo album di Madonna	b
AA00904	In base a quanto riportato nel brano, quale delle seguenti canzoni è stata cantata da Madonna durante il concerto?	a) Give it 4 me	b) Rain	c) She's not for me	d) Day of light	b
AA00905	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) "Rain" è una canzone di Justin Timberlake	b) Britney Spears ha duettato con Madonna durante il concerto	c) Britney Spears ha cantato "Material girl"	d) "Rain" è una canzone degli Eurythmics	d
AA01000	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> È stato calcolato che, nel corso di una vita, l'essere umano è in grado di apprendere fino a 15 trilioni di informazioni elementari. È a questa possibilità in più che dobbiamo la nostra suscettibilità a essere afflitti da una malattia estremamente penosa, la noia [1]. Un essere umano che sia obbligato a vivere in una situazione in cui non ha l'opportunità di utilizzare il proprio cervello salvo che per una sopravvivenza a livello minimo, proverà gradualmente una varietà di sintomi spiacevoli, che possono raggiungere una seria disorganizzazione mentale. Il fatto è che l'essere umano normale ha una curiosità intensa e insopprimibile; se una persona non ha l'opportunità di soddisfarla in un modo immediatamente utile, la soddisferà diversamente, magari in un modo indesiderabile o biasimevole, che può attirarsi commenti come l'invito a "badare ai fatti propri". (da: Isaac Asimov, "Il libro di fisica")					
AA01001	La curiosità dell'uomo:	a) Si può soddisfare solo in modo biasimevole	b) È intensa e insopprimibile	c) Non si può soddisfare in modo immediatamente utile	d) Non si può soddisfare che in modo indesiderabile	b
AA01002	L'essere umano è suscettibile alla noia perché:	a) È afflitto da una seria disorganizzazione mentale	b) Può usare il cervello solo per una sopravvivenza a livello minimo	c) Non bada ai fatti suoi	d) Può apprendere fino a 15 trilioni di informazioni	d
AA01003	Nella frase contenuta all'interno del brano (paragrafo [1]): "un essere umano che sia obbligato a vivere in una situazione...", "che sia obbligato" è un tempo verbale:	a) Participio passato	b) Presente indicativo, passivo	c) Congiuntivo presente, passivo	d) Condizionale presente, attivo	c
AA01004	In quale arco di tempo l'essere umano può apprendere fino a 15 trilioni di informazioni?	a) Nel corso di una vita	b) Fino alla fine dell'adolescenza	c) In una generazione	d) In un giorno	a
AA01005	In che modo un essere umano potrebbe provare "una varietà di sintomi spiacevoli"?	a) Se non bada ai fatti propri	b) Se non si annoia	c) Se non ha l'opportunità di usare il proprio cervello	d) Se non apprende più di 15 trilioni di informazioni elementari	c

AA01100	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Gran Bretagna e Italia risultano essere tra i Paesi che più sprecano risorse idriche. Secondo i dati ufficiali noti finora, ogni inglese utilizza 150 litri di acqua al giorno. Il rapporto del WWF, "UK Water Footprint", rivela che tenendo conto del consumo "virtuale" o indiretto, cioè l'acqua utilizzata per produrre il cibo che mangia e i vestiti che indossa, ogni inglese consuma oltre 4.600 litri al giorno, l'equivalente di 58 vasche da bagno piene. Ai primi posti della classifica dei maggiori consumatori e importatori di acqua ci sono Brasile, Messico, Giappone, Cina e Italia. La Gran Bretagna si piazza al sesto posto. "Solo il 38% dell'acqua utilizzata in Gran Bretagna proviene dai propri fiumi e riserve idriche" ha affermato oggi Stuart Orr, autore del rapporto WWF presentato a Stoccolma in occasione di World Water Week. Il resto viene preso dalle riserve di altri Paesi nel mondo per la coltivazione, l'irrigazione e la lavorazione di prodotti che vengono poi consumati in Gran Bretagna. (Archivio Selexi)					
AA01101	Quale delle seguenti affermazioni è contenuta nel brano?	a) I litri d'acqua consumati ogni giorno da un inglese, senza tener conto del consumo virtuale o indiretto, sono circa 150	b) L'Italia è il Paese che consuma più risorse idriche al mondo	c) La Gran Bretagna è il Paese europeo che consuma più risorse idriche	d) I litri d'acqua consumati ogni giorno da un italiano, senza tener conto del consumo virtuale o indiretto, sono circa 150	a
AA01102	Qual è il nome del rapporto del WWF di cui parla il brano?	a) UK Water Footprint	b) World Wildlife Fund	c) WWF Water Fund	d) World Water Week	a
AA01103	In base a quanto riportato nel brano è possibile dedurre che:	a) La Gran Bretagna consuma e importa più acqua dell'Italia	b) Brasile e Gran Bretagna sono i Paesi che consumano e importano più acqua al mondo	c) L'Italia consuma e importa più acqua del Brasile	d) Il Giappone è al terzo posto della classifica dei maggiori consumatori e importatori di acqua	d
AA01104	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) 4.600 litri d'acqua corrispondono al 38% dell'acqua utilizzata ogni giorno dalla Gran Bretagna	b) 150 litri circa sono il contenuto di una vasca da bagno piena	c) 58 vasche da bagno piene corrispondono a circa 150 litri d'acqua	d) 58 vasche da bagno piene corrispondono a circa 4.600 litri d'acqua	d
AA01105	Quale delle seguenti affermazioni è contenuta nel brano?	a) Il rapporto del WWF è stato presentato all'UK Water Footprint di Stoccolma	b) Stuart Orr è il Presidente del WWF	c) Il 46% dell'acqua utilizzata in Gran Bretagna proviene dai propri fiumi e riserve idriche	d) Il 62% dell'acqua utilizzata in Gran Bretagna non proviene dai propri fiumi e riserve idriche	d
AA01200	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> L'indice di fiducia generale dell'economia nell'Eurozona è sceso a luglio di 5,3 punti a quota 89,5, registrando il maggiore calo mensile dall'ottobre 2011 e il livello più basso da marzo 2013. Il peggioramento ha coinvolto tutti i settori e la flessione più forte si è registrata nei servizi. Nessun Paese è stato risparmiato, ma a frenare di più sono state Italia (-9,6 punti, a 85,4) e Gran Bretagna (-7,2 punti, a 85,5). La fiducia è scesa anche in Francia (-4,7), Germania (-4,2), Paesi Bassi (-3,9) e Polonia (-1,9). Lieve ripresa in Spagna (+1,2), ma l'indice resta sotto la media di lungo periodo. L'indicatore cala in misura ancora maggiore nella UE a 27 (-5,8% punti, a 88,7). Una forte flessione si registra anche per quanto riguarda la fiducia delle imprese. Secondo quanto ha reso noto la Commissione europea, l'indicatore relativo alle imprese nella zona dell'euro a luglio ha segnato un ulteriore declino, passando dal -0,13 di giugno a un -0,21, contro un +1,31 dello stesso mese dell'anno scorso. (Archivio Selexi)					
AA01201	In base a quanto riportato nel brano si può affermare che:	a) La fiducia in Italia è scesa meno che in Gran Bretagna	b) La fiducia in Francia è scesa di più di quella in Germania	c) La fiducia in Spagna è scesa di più che in Polonia	d) La fiducia nei Paesi Bassi è scesa di più che in Italia	b

AA01202	Tra quelli elencati nel brano, qual è il Paese in cui la fiducia dell'economia nell'Eurozona è scesa meno?	a) Francia	b) Polonia	c) Germania	d) Italia	b
AA01203	Quale Paese ha fatto registrare un aumento del livello di fiducia dell'1,2%?	a) Paesi Bassi	b) Spagna	c) Polonia	d) Gran Bretagna	b
AA01204	Quale delle seguenti affermazioni è contenuta nel brano?	a) Il livello di fiducia nell'Eurozona è aumentato rispetto al marzo 2013	b) L'indicatore relativo alle imprese ha segnato un ulteriore calo a luglio	c) La fiducia delle imprese, rispetto a giugno dell'anno scorso, è cresciuta dell'1,31%	d) Nell'UE a 27 la fiducia è scesa meno che nell'Eurozona	b
AA01205	Quale potrebbe essere il titolo del brano?	a) La fiducia nella Commissione europea	b) La fiducia dell'economia nell'Unione europea	c) Fiducia nella politica nell'Unione europea	d) L'Unione europea	b
AA01300	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Verso il 9000 avanti Cristo gli esseri umani cominciarono a coltivare piante e addomesticare animali: nacquero così l'agricoltura e la pastorizia, che accrebbero le risorse alimentari e fornirono la fonte diretta di energia costituita dagli animali. I buoi, gli asini, i cammelli e alla fine anche i cavalli (per non parlare delle renne, degli yak, dei bufali indiani, dei lama e degli elefanti, utilizzati nei più svariati angoli del globo) potevano, con la loro forte muscolatura, sbrigare i lavori essenziali, nutrendosi di alimenti troppo grossolani [1] per gli uomini. (da: Isaac Asimov, "Il libro di fisica")					
AA01301	Quando nacquero agricoltura e pastorizia?	a) In seguito all'invenzione del ferro da parte dell'uomo	b) In seguito alla scoperta da parte dell'uomo di diverse specie di animali come buoi, asini, cammelli, yak e renne	c) In seguito alla coltivazione delle piante e all'addomesticamento degli animali da parte dell'uomo	d) In seguito all'invenzione dell'aratro da parte dell'uomo	c
AA01302	Qual è un contrario del termine "grossolani", contrassegnato da [1] all'interno del brano?	a) Curati	b) Maleducati	c) Approssimativi	d) Imprecisi	a
AA01303	L'agricoltura nacque:	a) Verso il 9.000 a.C.	b) Dopo la pastorizia	c) Per fornire alimentazione agli animali	d) Prima del 9.000 a.C.	a
AA01304	Con l'introduzione della pastorizia, gli animali:	a) Accrebbero la loro forte muscolatura	b) Sbrigarono i lavori essenziali	c) Sbrigarono qualsiasi tipo di lavoro	d) Si nutrono degli stessi alimenti dell'uomo	b
AA01305	Stando al contenuto del brano, con la nascita dell'agricoltura e della pastorizia accrebbero:	a) Le fonti di energia, come acqua e colore	b) Il numero di uomini	c) Il numero di animali	d) Le risorse alimentari	d
AA01400	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Gli zingari (o gitani, o tzigani, o rom come preferiscono autodefinirsi) esistono soltanto in quanto popolo disperso, ma dotato di forte identità culturale. La loro regione di origine è l'India settentrionale, con la quale non hanno più alcun rapporto. La prima apparizione verso occidente risale al X secolo, in Iran, dove sopravvive una comunità, mentre risale al Trecento la presenza in Europa orientale, dove permangono i nuclei più numerosi. Nel corso del Quattrocento e del Cinquecento si diffusero nel resto del continente. Già nel XVII secolo raggiunsero il Sudamerica, deportati da spagnoli e portoghesi; la migrazione verso gli Stati Uniti risale invece alla fine dell'Ottocento. Nomadi per vocazione e poco disponibili all'integrazione, gli zingari esercitano attività artigianali compatibili con la loro vita errabonda: fabbri, calderai, musicisti, le donne leggono la fortuna, tutti mestieri sempre meno vitali nelle società moderne. Molti zingari svolgono attività illegali, ciò che da sempre contribuisce a determinare rapporti conflittuali con le società con cui vengono in contatto, che non accettano il loro modo di vivere e li respingono o li costringono all'assimilazione forzata, fino al tentativo di genocidio del periodo nazista: le vittime nei campi di sterminio furono tra le 250.000 e le 400.000. I gitani hanno adottato la religione dei Paesi di accoglienza, cattolici in Spagna, protestanti in Nordeuropa, ortodossi in Romania, musulmani in Turchia. La lingua è, invece, nelle sue diverse varianti, un profondo segno di identità. (da: A. Ardemagni, F. Mambretti, G. Silvera, "Geografia umana e geopolitica", Principato)					

AA01401	I rapporti conflittuali tra gli zingari e le società con le quali vengono in contatto sono dovuti:	a) Al fatto che parlano una lingua diversa	b) Al fatto che molte delle loro donne leggono la fortuna	c) Alle attività illegali praticate da molti di loro	d) Alla loro vocazione per la vita nomade	c
AA01402	Gli zingari sono un popolo:	a) Mescolato con i gitani, gli tzigani e i rom	b) Che mantiene stretti contatti con la sua regione d'origine	c) Che attualmente vive nell'India del nord	d) Dotato di un'identità culturale molto forte	d
AA01403	Gli zingari si diffusero in tutta Europa:	a) Nel Trecento	b) Tra il Quattrocento e il Cinquecento	c) Nel XVII secolo	d) Nel X secolo	b
AA01404	I mestieri tradizionali degli zingari sono:	a) Il risultato della loro integrazione con gli altri popoli	b) Legati all'artigianato e all'agricoltura	c) Compatibili con la loro vita nomade	d) Vitali nelle società moderne	c
AA01405	Un profondo segno di identità del popolo zingaro è:	a) La lingua	b) La religione	c) La vita nomade	d) La presenza di mestieri tradizionali	a
AA01500	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Ultimo giorno dell'Expo di Milano. Dopo 6 mesi di grandi numeri si pensa già al futuro. Ma intanto stamattina, sabato 31 ottobre, si è scatenato l'assalto finale all'esposizione universale con i padiglioni più gettonati, come quello del Kazakistan, subito "attaccati" dalla folla. Dopo aver incantato con le loro mastodontiche architetture milioni di visitatori da tutto il mondo, una volta calato il sipario su Expo per i Padiglioni si apre una nuova fase: quella che in gergo tecnico si chiama "dismantling", smantellamento. Già dal 2 di novembre il sito di Rho-Pero torna a essere un cantiere. Prima entreranno i camion per traslocare gli interni, poi le gru, le ruspe e i mezzi che serviranno a smontare le strutture. Nel pieno spirito dei temi che hanno caratterizzato l'Esposizione milanese, molti dei 54 Paesi che hanno realizzato un proprio Padiglione lo riutilizzeranno, in patria o altrove. I quattro silos della Svizzera, ad esempio, diventeranno serre urbane in altrettanti cantoni elvetici. Il giardino botanico del Bahrain tornerà a lussureggiare nel Paese arabo. L'oasi del Padiglione degli Emirati Arabi Uniti – tra gli elementi più ammirati dell'Expo – sarà ricollocata a Masdar City, "la prima città del mondo a emissioni zero" secondo colui che l'ha progettata, l'architetto britannico Norman Foster (lo stesso che ha ideato il Padiglione). Mentre le sfere dell'Azerbaijan diventeranno un centro per la tutela della biodiversità nella capitale Baku. Diverse le strutture che saranno riutilizzate per scopi sociali e progetti di cooperazione internazionale: il Padiglione Don Bosco diventerà un centro giovanile in Ucraina, i container che compongono lo spazio del Principato di Monaco ospiteranno un centro della Croce Rossa in Burkina Faso. Il villaggio della onlus Save The Children troverà collocazione nel campo profughi di Jarahieh, in Libano. Parti delle strutture Kinder+Sport e Slow Food andranno in Africa. Le prime diventeranno aule didattiche e infermerie, le seconde animeranno gli orti degli agricoltori. Il Padiglione Coca Cola, che ha le dimensioni di un campo da basket regolamentare, resterà invece a Milano, per diventare un centro sportivo. I Paesi che non riutilizzeranno le proprie strutture, come impongono le regole di Expo, dovranno comunque riciclare le parti in legno e quelle in ferro dei Padiglioni. Ad esempio, il legno pregiato utilizzato per costruire i "semi" della Malesia, il teak, dopo lo smantellamento sarà rivenduto in Italia. Fine simile farà la struttura del Padiglione Colombia, che sarà riciclata e reimpiegata in Italia per future costruzioni. Molti Stati hanno poi deciso di donare le parti "simbolo" dei loro Padiglioni: gli alberi più imponenti dell'Austria saranno ripiantati in una foresta nei pressi di Bolzano; l'alveare della Gran Bretagna diventerà un'opera d'arte urbana in patria; le colonne del Vietnam saranno donate al Comune di Alassio, in Liguria. E poi ci sono quelli che proveranno a vendere le loro strutture, tutte o a pezzi. È il caso del Brasile (che metterà all'asta anche la rete) e del Belgio. Totalmente demoliti saranno Cina, Germania, Spagna, Thailandia, Qatar e Uruguay. Infine ci sono le strutture – poche – che resteranno: Palazzo Italia, Padiglione Zero e l'Albero della Vita. Le tre opere simbolo di Expo, come ha annunciato il commissario unico Giuseppe Sala, resteranno "congelate" all'interno del sito, per poi tornare a vivere, probabilmente la prossima primavera. Destino ancora incerto per Israele e per il Padiglione The Waterstone di Intesa Sanpaolo. Quest'ultimo, in particolare, potrebbe restare a Rho-Pero o essere ricollocato a Milano. (Da: http://www.ecodibergamo.it/)					
AA01501	Terminata l'Esposizione Universale di Milano (EXPO 2015), quale sarà il destino dei Padiglioni che hanno caratterizzato il sito?	a) Verranno totalmente demoliti	b) Resteranno inutilizzati nella provincia lombarda a memoria dell'evento	c) Resteranno a Rho-Pero e verranno riutilizzati come centri sportivi, commerciali e discoteche	d) Verranno smantellati e, almeno in parte, riutilizzati in Patria o altrove	d

AA01502	Quale Padiglione verrà ricollocato a Masdar City, "la prima città del mondo a emissioni zero" secondo l'architetto britannico Norman Foster?	a) Il giardino botanico del Bahrain	b) Il Padiglione The Waterstone di Intesa Sanpaolo	c) Il villaggio della onlus Save The Children	d) L'oasi degli Emirati Arabi Uniti	d
AA01503	Quale o quali strutture NON saranno riutilizzate per scopi sociali e progetti di cooperazione internazionale?	a) Il Padiglione Don Bosco	b) Il Padiglione Coca Cola	c) Le strutture Kinder+Sport e Slow Food	d) I container che compongono lo spazio del Principato di Monaco	b
AA01504	Quale Stato NON ha deciso di donare le parti "simbolo" del suo Padiglione?	a) Austria	b) Vietnam	c) Brasile	d) Gran Bretagna	c
AA01505	Cosa sarà delle tre opere simbolo dell'Italia (Palazzo Italia, Padiglione Zero e l'Albero della Vita)?	a) Verranno vendute, tutte o a pezzi	b) Resteranno "congelate" all'interno del sito, per poi tornare a vivere, probabilmente la prossima primavera	c) Il loro destino è ancora incerto	d) Verranno trasferite nella location scelta per la prossima Esposizione Universale	b
AA01600	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Potremmo andare in macchina e allo stesso tempo ridurre tra il 30 e il 50% il consumo di combustibili fossili. Succederà entro il 2035, riducendo la spesa e l'impatto ambientale. Il percorso prevede lo sviluppo su scala mondiale di automobili più piccole, leggere, con motori super-efficienti, carburanti alternativi e motori elettrici. Almeno stando a quanto indica uno studio del Mit di Boston, secondo cui sul lungo periodo benzina e gasolio saranno sempre meno necessari, anche se siamo ben lontani dalla loro sostituzione. Il punto principale non è tecnologico, perlomeno non solo: l'impatto maggiore dovrebbe arrivare da una nuova concezione di veicoli, che metta l'efficienza (di design, dimensioni e prestazioni) prima della ricerca forsennata delle performance. Non solo nuovi motori, auto e carburanti, ma anche "convincere le persone che non è necessario comprare l'auto più grande e più veloce", dice lo studio del Mit coordinato da John B. Heywood, docente di ingegneria meccanica. (Archivio Selexi)					
AA01601	Secondo quanto illustrato nel brano, nel 2035 l'impatto ambientale delle auto sarà minore:	a) Grazie a una diversa cultura sulle auto che si sposerà con le innovazioni scientifiche	b) Perché le nuove auto saranno più potenti ma consumeranno come quelle attuali	c) Per l'adozione di nuove auto dotate di nuovi motori che useranno nuovi carburanti	d) Esclusivamente per merito della ricerca scientifica	a
AA01602	Secondo quanto scritto nel testo, entro il 2035:	a) Il consumo di automobili si ridurrà dal 30 al 50%	b) Il consumo dei combustibili fossili potrà diminuire fino al 50%	c) Non cambierà nulla perché continueremo ad andare in macchina	d) La spesa e l'impatto ambientale si ridurranno dal 30 al 50%	b
AA01603	Secondo quanto scritto nel brano, chi prevede che le automobili saranno più piccole, leggere, con motori super-efficienti, carburanti alternativi e motori elettrici?	a) Il MIT di Boston	b) Gli ambientalisti	c) I docenti di ingegneria meccanica	d) Il giornalista autore del brano	a
AA01604	Secondo quanto illustrato nel brano, nel 2035 benzina e gasolio:	a) Verranno rimpiazzati da fonti rinnovabili di energia	b) Costeranno troppo perché il loro utilizzo possa essere conveniente	c) Saranno sostituiti da fonti alternative ma non se ne potrà fare del tutto a meno	d) Non potranno essere affatto sostituiti	c
AA01605	John B. Heywood, nel brano, afferma che è necessario convincere le persone a:	a) Comprare auto più piccole e meno potenti	b) Comprare auto più grandi e potenti	c) Usare i mezzi pubblici	d) Scegliere auto all'avanguardia nella tecnica e nel design	a

AA01700	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Nel 2012, a dieci anni dall'adozione dell'euro, i debiti delle famiglie italiane si sono raddoppiati, complici i mutui da pagare, i finanziamenti per ristrutturare casa e i consumi sempre più alti. Lo afferma uno studio della Cgia di Mestre, secondo il quale l'indebitamento medio delle famiglie italiane ha toccato nel dicembre del 2012 i 15.765 euro, con la provincia di Roma in testa, salendo del 93,28% rispetto al 2002. Per affrontare il peggioramento della situazione economica è aumentato il grado di esposizione nei confronti degli istituti di credito soprattutto al Sud. A Napoli si registra il record della crescita del debito, con un aumento del 116,36%, che non si discosta molto da quello di Reggio Emilia e Piacenza (116,1%). Moltissime le province che hanno in sostanza raddoppiato il loro indebitamento: in 20 hanno avuto una crescita superiore alla media e le poche province che si situano in coda alla classifica vedono comunque una crescita del 50% circa, con un minimo al 42,45%. (Archivio Selexi)					
AA01701	Secondo quanto riportato nel brano, quali delle seguenti affermazioni è vera?	a) L'indebitamento medio delle famiglie italiane è stato di 15.756 euro nel dicembre 2012	b) L'indebitamento medio delle famiglie italiane è salito nel 2012 del 93,28%	c) Rispetto al 2002, l'indebitamento delle famiglie italiane è cresciuto di 15.756 euro	d) L'indebitamento medio delle famiglie italiane è cresciuto del 93,28% dal 2000	a
AA01702	In quale città si è registrato il record di crescita del debito?	a) Reggio Emilia	b) Napoli	c) Roma	d) Piacenza	b
AA01703	Quale delle seguenti affermazioni è correttamente deducibile dal brano?	a) Napoli, Piacenza e Reggio Emilia hanno fatto registrare un aumento dell'indebitamento del 116,36%	b) La provincia di Napoli è quella più esposta con gli istituti di credito	c) A Napoli l'indebitamento medio delle famiglie è calato dello 0,26%	d) L'indebitamento medio delle famiglie napoletane è cresciuto del 116,36%	d
AA01704	Qual è, secondo quanto riportato nel brano, la provincia con il maggior indebitamento medio per famiglia?	a) Reggio Emilia	b) Roma	c) Napoli	d) Venezia	b
AA01705	In base al brano, quale delle seguenti affermazioni è vera?	a) L'indebitamento medio delle famiglie italiane è salito, rispetto al 2012, del 93,28%	b) Nella città di Roma l'indebitamento medio è salito del 93,28% dal 2002	c) Nella provincia di Roma l'indebitamento, nel 2012, è stato del 93,28%	d) L'indebitamento medio delle famiglie italiane è salito, rispetto al 2002, del 93,28%	d
AA01800	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Una Bolivia divisa, dove l'economia, la geografia e persino i tratti somatici esprimono due mondi profondamente antagonisti, conferma al potere Evo Morales. Forte dell'appoggio della popolazione povera che vive sull'altopiano, il suo socialismo indigeno ha superato con circa il 60% dei voti la prova del referendum di ieri, dove agli elettori era stata chiesta la riconferma o meno del capo dello Stato, del suo vice e di otto governatori. Come previsto, Morales ha fatto il pieno tra le montagne, qui indios e meticci sono una larga maggioranza, mentre è stato bocciato nell'Est boliviano, più ricco, "bianco" e assai meno entusiasta della sua guerra al neoliberalismo. Difficile però che il voto di ieri risolva d'immediato le tensioni [...]. In due anni e mezzo, la mano dello Stato si è fatta sentire: si distribuiscono copiosi i piccoli contributi in denaro agli anziani indigenti (l'assegno dignità) e alle famiglie con bambini, affinché li mandino a scuola e non in strada a chiedere l'elemosina. (Archivio Selexi)					
AA01801	Secondo quanto riportato nel testo, Evo Morales NON è stato votato:	a) Dai cittadini dell'Est boliviano	b) Dai meticci delle montagne	c) Dagli indios	d) Dalla popolazione povera degli altopiani	a
AA01802	Secondo il brano, è scorretto affermare che la Bolivia:	a) È un Paese omogeneo dal punto di vista delle disuguaglianze sociali	b) Contrappone indios a bianchi	c) Non è Paese etnicamente omogeneo	d) Presenta ampie fasce di popolazione povera	a

AA01803	Secondo quanto riportato nel testo, Evo Morales NON ha preso voti in alcune zone della Bolivia perché:	a) Nessuna delle altre alternative è corretta	b) Le popolazioni bianche e più ricche non apprezzano le sue politiche contro il neoliberismo	c) Le popolazioni indios non sono a favore delle sue politiche liberiste	d) Gli indios più ricchi non sono a favore delle sue politiche socialiste	b
AA01804	Dalle informazioni contenute nel brano, per "socialismo indigeno" si intende l'insieme delle politiche:	a) Neoliberiste attuate da Morales e dirette a migliorare la qualità della vita delle popolazioni povere indigene	b) Attuate da Morales e dirette a migliorare la qualità della vita delle popolazioni povere indigene	c) Attuate da Morales contro la povertà e a favore dell'istruzione e finanziate dall'abbandono delle politiche neoliberiste	d) Finanziate tramite un accresciuto prelievo fiscale a danno della popolazione bianca dell'Est boliviano	b
AA01805	Secondo quanto riportato nel testo, l'assegno di dignità viene assegnato:	a) Ai bambini che chiedono l'elemosina	b) Agli anziani indigenti	c) Sia agli anziani indigenti sia alle famiglie con bambini	d) Alle famiglie indigenti	b
AA01900	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> "L'Egitto è un dono del Nilo" scrisse lo storico Erodoto a proposito del fiume più lungo del mondo. In effetti, se si considerasse l'importanza geografica del fiume in quella regione, ci si accorgerebbe subito che, senza la sua presenza, la nascita e lo sviluppo della civiltà egizia non sarebbe stata possibile. La presenza del fiume, infatti, permette la possibilità di insediamenti umani lungo le due strette fasce di terra costeggianti le sue rive. Tuttavia si tratta di una zona molto ristretta, che varia in ampiezza da 1 chilometro ai 6 chilometri nel suo punto più largo. Al di là di questi "confini" fertili (meglio conosciuti dagli antichi egiziani come "terra nera") e coltivabili vi è il deserto. La presenza del Nilo nella civiltà antica era indispensabile. Ad esempio esso, essendo navigabile in entrambe le direzioni, costituiva un importante via di comunicazione, che consentiva di collegare facilmente luoghi distanti centinaia di chilometri. Per questo motivo tutte le città egizie sorsero sulle rive del Nilo e questo contribuì ad una caratteristica uniformità urbanistica e culturale. Anche sotto l'aspetto dell'agricoltura, il Nilo era di gran vantaggio in quanto le sue piene regolari erano il centro attorno al quale ruotava tutto il mondo dell'agricoltura egizia. Ogni anno, attorno alla fine di maggio, il Nilo straripava cospargendo le sue rive di limo, una sostanza che, depositandosi sul terreno, lo rendeva fertile. Inoltre, secondo le testimonianze dello storico Erodoto, la tecnica di coltivazione, in un terreno così fecondo, non richiedeva particolari attrezzature: bastava che dopo la piena, si seminasse e si facessero passare sopra degli animali, in modo da calpestare i semi. Per questo motivo, al contrario che in altre zone, in Egitto non ci fu uno sviluppo delle tecniche di coltivazione e delle attrezzature, che avvenne solo dopo un forte incremento demografico. Gli Egizi cercarono inoltre di migliorare il rendimento della terra perfezionando i sistemi di irrigazione. Sotto l'aspetto culturale, la civiltà egizia crebbe, al contrario della Mesopotamia, in un ambiente isolato e difeso e questo li portò ad avere la convinzione di essere il popolo più progredito e sviluppato e di aver raggiunto un elevatissimo grado di civiltà. Infatti la civiltà egizia, rispetto ad altre, ebbe sempre un senso molto conservatore; come scrisse Erodoto: "Gelosi delle loro tradizioni, essi rifiutarono tutte le altre". Questo da un lato riuscì a preservare l'indipendenza culturale del Paese, ma finì per ostacolare il progresso della società, che andò man mano irrigidendosi in forme di vita sempre meno adatte alle necessità dei nuovi tempi. (Archivio Selexi)					
AA01901	Una caratteristica del Nilo è quella di:	a) Avere piene regolari	b) Essere navigabile soltanto da Sud a Nord	c) Aver determinato lo sviluppo delle tecniche di coltivazione	d) Straripare nel mese di marzo cospargendo le sue rive di limo	a
AA01902	La presenza del Nilo determinò:	a) Sviluppo delle attrezzature agricole	b) Decremento demografico	c) Possibilità di insediamenti umani in fasce di terra molto ampie	d) Uniformità urbanistica e culturale	d
AA01903	La tecnica di coltivazione nell'Antico Egitto:	a) Non richiedeva particolari attrezzature	b) Non richiedeva utilizzo di animali	c) Fu perfezionata prima che in altre zone	d) Si sviluppò solo dopo un forte decremento demografico	a

AA01904	Lo sviluppo culturale dell'antico Egitto:	a) Come in Mesopotamia, avvenne in un ambiente isolato e difeso	b) Fu condizionato dall'ambiente isolato e difeso in cui avvenne	c) Fu caratterizzato da forti tendenze progressiste	d) Fu condizionato da influenze esterne	b
AA01905	Gli insediamenti umani si verificarono:	a) Lungo una fascia di terra di 6 chilometri nel suo punto più stretto	b) Lungo le due fasce di terra costeggianti il Nilo	c) Nella fascia orientale lungo il Nilo	d) In un'ampia zona, che varia in ampiezza da 1 chilometro a 6 chilometri	b
AA02000	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> La fiamma del fuoco poteva illuminare l'oscurità e riscaldare. [1] Poteva tener lontani i predatori; infine qualcuno deve aver scoperto che il suo calore rendeva più tenero il cibo e ne migliorava il sapore. (Il calore, inoltre, uccide i microbi e i parassiti presenti nel cibo, cosa che però rimase certamente ignota all'uomo preistorico). Per centinaia di migliaia di anni, gli esseri umani, per usare il fuoco, furono costretti a tenerlo acceso permanentemente. Se esso si spegneva accidentalmente (qualcosa di simile ai blackout dei nostri tempi), si era costretti a recarsi da un'altra tribù per procurarselo, o ad attendere che un fulmine incendiasse la foresta. È stato solo in tempi relativamente recenti che gli esseri umani hanno imparato ad accendere il fuoco a piacimento; solo allora il fuoco fu veramente "addomesticato". Fu l'"Homo sapiens" a compiere questa impresa. (da: Isaac Asimov, Il libro di fisica)					
AA02001	L'uomo preistorico scoprì che il fuoco poteva:	a) Migliorare il sapore del cibo	b) Essere "addomesticato"	c) Far avvicinare i predatori	d) Uccidere insetti	a
AA02002	Nella frase contrassegnata da [1], presente all'interno del brano: "Poteva tener lontani i predatori", "i predatori" è il:	a) Complemento oggetto	b) Predicato nominale	c) Soggetto	d) Complemento di mezzo	a
AA02003	Cosa, ai tempi degli ominidi, poteva essere simile al black out dei nostri tempi?	a) L'addomesticamento del fuoco	b) Le ore notturne senza luce solare	c) Lo spegnimento accidentale del fuoco	d) L'incendio della foresta da parte di un fulmine	c
AA02004	L'"Homo sapiens" era in grado di accendere il fuoco:	a) A piacimento	b) Recandosi da un'altra tribù	c) Con il sole	d) Con i fulmini	a
AA02005	Nel brano si evince che l'uomo preistorico NON era a conoscenza del fatto che:	a) Un fulmine potesse incendiare una foresta	b) Il fuoco potesse rendere più tenero il cibo	c) Il fuoco si potesse spegnere	d) Il fuoco potesse uccidere parassiti presenti nel cibo	d
AA02100	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Il web 2.0 non costituisce solo un'evoluzione tecnologica, ma rappresenta un'importante innovazione in ambito sociale ed economico. In particolare, i social media sono passati dall'essere considerati semplici strumenti che consentono di costruire un profilo reale o virtuale e di collegarsi con le persone della propria rete di relazioni a mezzi che trasformano il concetto di network virtuale, modificando molti campi tradizionali della comunicazione e dell'organizzazione. Com'è noto, il web 2.0 è la denominazione attribuita all'evoluzione del world wide web e indica una serie di strumenti e opportunità del web di seconda generazione (Google AdSense, i blog, i web services, il tagging, i programmi di condivisione di immagini, musica e video) fondati sulla possibilità fornita agli utilizzatori di condividere e modificare contenuti e applicazioni in modo semplice e collaborativo. I social media sono alla base del web 2.0 e consistono in mezzi di comunicazione orientati all'interazione sociale, come per esempio i blog personali, i siti di social networking, le comunità in cui si scambiano contenuti (video, musica, immagini, applicazioni) o i mondi virtuali (come Second Life). Le imprese, comprendendo le potenzialità di questi meccanismi, stanno entrando sempre più capillarmente in un ambiente che, inizialmente relegato alla sola sfera personale degli individui, viene ora utilizzato per diversi fini come, per esempio, la presentazione dei prodotti e dei valori aziendali, la selezione del personale e la condivisione delle informazioni. Recentemente, anche le pubbliche amministrazioni hanno iniziato a gestire profili e pagine di diversi social media per cercare maggiori spazi di dialogo con i cittadini in una logica di e-governance, cioè di utilizzo delle ITC non solo per migliorare il funzionamento e i servizi della PA (e-government), ma anche per aumentare la partecipazione e il coinvolgimento attivo nelle scelte di governo e gestione della cosa pubblica (e-democracy). Una decisione che trasforma il modo di costruire la propria immagine e di gestire la comunicazione ma che implica anche importanti cambiamenti in termini di organizzazione interna. (AA.VV., "I comuni italiani sono 2.0?", in "Economia & Management")					

AA02101	Sotto quale profilo il web 2.0 ha modificato il tradizionale campo della comunicazione?	a) Offrendo la possibilità di costruire profili virtuali sui social media	b) Arricchendolo della possibilità di modificare i contenuti di essa da parte degli utilizzatori	c) Consentendo il dialogo tra la PA e i cittadini	d) Facendo nascere il tagging	b
AA02102	In base a quanto si dice nel brano, qual è la ragione che sta alla base dell'invenzione dei social media?	a) Il progresso tecnologico	b) Il desiderio di un mondo virtuale	c) Il desiderio di comunicare e interagire	d) Il desiderio di costruirsi profili visibili	c
AA02103	In base a quanto si dice nel brano, i social media NON sono:	a) Contenuti e applicazioni	b) Il frutto di un'evoluzione tecnologica	c) Un aiuto alla democrazia	d) Un'opportunità per le imprese	a
AA02104	In base a quanto sostenuto nel brano, si può affermare che l'e-democracy è:	a) Legata all'e-governance	b) Una soluzione per migliorare il funzionamento della PA	c) Un modo democratico di utilizzo delle ITC	d) La naturale prosecuzione dell'e-government	a
AA02105	Quale delle seguenti sfide è portata dal web 2.0 alla PA?	a) L'assunzione di decisioni drammatiche	b) Nessuna delle altre alternative è corretta	c) La comprensione dei nuovi orientamenti dei cittadini	d) La revisione dell'organizzazione interna	d
AA02200	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Il periodo romano di Cleopatra, dopo questo inizio turbinoso nel pieno dei festeggiamenti, non dovette essere occupato solo dalla partecipazione a grandiose manifestazioni, ma anche da un sottile tessuto di schermaglie politiche e diplomatiche, che possiamo solo vagamente intuire. La sua situazione infatti era fortemente irregolare: dichiarava di aver avuto un figlio da Cesare, ma questi era legalmente sposato con Calpurnia e lei stessa lo era con Tolomeo XIV. Cesare inoltre non sembra avesse mai riconosciuto ufficialmente Cesarione e anzi ci sarebbe stata una battaglia intorno a questa discendenza in quanto – vera o falsa che fosse – costituiva un pericolo e una spina nel fianco per chi ambiva a raccogliere l'eredità politica del dittatore. [1] Un paio di accenni criptici nelle lettere di Cicerone del 44 sono stati spiegati come echi di voci – rivelatesi infondate – di una nuova gravidanza di Cleopatra: se essa fosse andata a buon fine avrebbe fugato i dubbi sulla effettiva paternità del primo figlio – Cesarione – e rafforzato la posizione della regina. Che la situazione non fosse del tutto chiara e prevedibile perfino per lo stesso Cesare si può inferire d'altronde da una nota in calce al suo testamento, steso il 13 settembre del 45 al ritorno dalla campagna in Spagna da cui era uscito sì vittorioso, ma al rischio della vita. Dopo le disposizioni patrimoniali, nelle quali nominava erede dei tre quarti della sua fortuna Ottaviano – il futuro Augusto –, concludeva infatti adottando lo stesso Ottaviano come figlio, ma prevedendo dei tutori per un suo figlio naturale "qualora ne avesse avuto uno". Sembra di capire, inoltre, che la residenza transtiberina che ospitava Cleopatra dovesse essere animata da una intensa vita sociale e culturale: la regina infatti era una donna di vivace intelligenza, poliglotta e di raffinata cultura. Andò a trovarla perfino Cicerone, che pure era suo acerrimo avversario tanto da confessare in privato il suo odio per lei: a Cleopatra promise l'invio di libri, forse con testi letterari, un dono che all'epoca era raffinato quanto costoso. (P. Liverani, "Cleopatra a Roma", Skira editore)					
AA02201	Quale delle seguenti affermazioni è possibile dedurre dalla lettura del brano?	a) Cesarione costituiva un pericolo per Augusto	b) Cesarione sicuramente non era figlio di Cesare	c) Cleopatra a Roma riceveva visite di uomini colti	d) I libri a Roma erano molto economici	c
AA02202	Da quanto detto nel brano, si può dedurre che:	a) Cesare era un padre sollecito nei confronti di Cesarione	b) Dopo la guerra di Spagna, Cesare nominò Cesarione erede dei tre quarti della sua fortuna	c) Cesarione avrebbe guadagnato da una seconda gravidanza di Cleopatra	d) Ottaviano e Cicerone tramavano alle spalle di Cesare	c
AA02203	Il testamento di Cesare è utilizzato dall'autore per evidenziare:	a) Lo stato di incertezza in cui si trovava Roma	b) L'amore di Cesare per i suoi figli	c) Il pericolo corso da Cesare in Spagna	d) La forza di Cesare	a
AA02204	Un sinonimo di "criptici" [1] è:	a) Malevoli	b) Nascosti	c) Sguaiati	d) Soprannaturali	b
AA02205	Quale delle seguenti è classificabile come un atto delle "schermaglie politiche" citate dall'autore a proposito del soggiorno romano di Cleopatra?	a) Le lettere di Cicerone	b) Il testamento di Cesare	c) La dichiarazione di Cleopatra che Cesarione fosse figlio di Cesare	d) L'adozione di Ottaviano	c

AA02300	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Non soltanto palazzi e monumenti, ma anche nuovi tesori da proteggere. Così sta cambiando il censimento FAI che, alla sua quinta edizione, ha quadruplicato il suo pubblico. Hanno partecipato cinquecentomila persone, "un movimento di popolo – l'ha definito Corrado Passera, Ceo di Intesa Sanpaolo che sostiene il progetto –. Il successo si spiega con la caratteristica di questa operazione, la concretezza". Per esempio alla Colombaia di Trapani, uno dei siti più votati l'anno scorso, l'ingresso nella classifica FAI ha giovato. "Già stanziati i primi 600 mila euro per il restauro e da un mese il bene è stato trasferito alla Regione, entro 15 giorni il bando e tempo un mese inizieranno i lavori", ha raccontato l'assessore siciliano Gaetano Armao. A un esito come questo punta chi partecipa al censimento FAI, che ha visto moltiplicare le adesioni anche grazie a Internet e ai social network. Con forum, commenti, video su YouTube, la gara è diventata [1] multimediale. E il record di segnalazioni, 106 mila, è la Puglia. (da: "Al FAI 500 mila voti" in "Corriere della sera")					
AA02301	Quali cambiamenti sono avvenuti tra la prima la quinta edizione del censimento FAI?	a) È possibile votare anche luoghi storici diversi da palazzi e monumenti, contribuendo tramite i social network a una raccolta fondi per restaurarli	b) L'idea del censimento è venuta a un assessore siciliano, ma poi la banca Intesa Sanpaolo ne ha prese le redini organizzative e finanziarie	c) Le segnalazioni non riguardano più solo palazzi e monumenti; inoltre, è possibile partecipare anche online	d) Le Regioni del Sud, che hanno più tesori naturali e meno palazzi e monumenti, sono balzate in testa alla classifica delle segnalazioni	c
AA02302	Quale delle seguenti affermazioni sul censimento FAI è corretta?	a) Vi hanno partecipato 106 mila persone	b) Ha consentito di raccogliere tra i partecipanti 600 mila euro da destinare a progetti in Sicilia	c) La Regione con più segnalazioni non è la Sicilia	d) Il sito più votato quest'anno è la Colombaia di Trapani	c
AA02303	La Colombaia di Trapani:	a) Verrà restaurata grazie ai fondi stanziati da Intesa Sanpaolo	b) È entrata in classifica grazie a un video su YouTube	c) Fino a poco tempo fa non apparteneva alla Regione siciliana	d) Sarà oggetto di un restauro che costerà solo 600 mila euro	c
AA02304	"è diventata" [1]:	a) È un verbo riflessivo improprio	b) È un verbo riflessivo apparente	c) È una forma verbale passiva	d) È un verbo intransitivo attivo	d
AA02305	Secondo C. Passera il censimento FAI ha quadruplicato le adesioni perché:	a) Ha scoperto nuovi tesori da proteggere	b) Il FAI ha acquisito importanti monumenti	c) È diventato multimediale	d) È un'operazione basata sulla concretezza	d
AA02400	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> La Cina ha dato vita a due grandi sistemi di dottrine filosofiche, etiche e religiose. Il taoismo e il confucianesimo. Il filosofo Lao-tsu, vissuto tra i secoli VI e V a.C., fondò il taoismo per invitare gli uomini a seguire la strada (in cinese "tao") indicata dalla natura: tutto ciò che esiste è governato da una legge di eterna armonia, che anche l'uomo può seguire cercando la pace dello spirito e la salute del corpo. Solo nel II sec. a.C. e proprio per reazione al già affermato confucianesimo, il taoismo divenne una vera religione, coi suoi templi, sacerdoti e riti, che spesso erano di carattere magico, se non proprio superstizioso. Tuttavia non divenne mai religione dominante in Cina e, poiché poco rispondeva alle esigenze del potere imperiale, non fu, se non per un breve periodo, riconosciuta ufficialmente. Influenza molto maggiore ebbe il confucianesimo, che ha dominato per oltre duemila anni la concezione della vita e dei rapporti umani, familiari e sociali dei cinesi. Confucio fu quasi contemporaneo di Lao-tsu. Egli considerava i tempi degli inizi della dinastia imperiale come un'epoca di pace e prosperità [1] e dedicò il suo insegnamento al recupero di quei valori. Egli paragonava lo Stato a una grande famiglia, che aveva per padre l'imperatore: predicava il rispetto per l'autorità e le tradizioni e l'obbedienza ai genitori e ai regnanti; così, secondo lui, l'ordine stabilito tra gli uomini si sarebbe adeguato all'armonia celeste. Ciò spiega perché il pensiero di Confucio sia diventato la religione ufficiale della Cina imperiale, esercitando per millenni grande influenza sulla vita dei cinesi. (da: "La geografia dei Paesi extra-europei", ed. Garzanti)					
AA02401	Un sinonimo di "prosperità" [1] è:	a) Obesità	b) Tregua	c) Ricchezza	d) Indigenza	c

AA02402	Il taoismo fu riconosciuto ufficialmente solo per un breve periodo perché:	a) A differenza del confucianesimo, non era una vera religione	b) In quel breve periodo, il confucianesimo era diventato meno popolare	c) Non si adattava molto alle esigenze del potere imperiale	d) Il potere imperiale non vedeva di buon occhio le sue pratiche di tipo magico o addirittura superstizioso	c
AA02403	Il successo del confucianesimo durante l'età imperiale si deve:	a) Alla sua ricerca della salute del corpo	b) Alla sua idea di rispetto per la gerarchia stabilita	c) Al suo essere una religione senza rituali	d) Al fascino misterioso che circondava i suoi riti	b
AA02404	Quale delle seguenti affermazioni su Lao-tsu è corretta?	a) Fu quasi contemporaneo di Confucio	b) Era di religione confuciana	c) Fu l'iniziatore sia del taoismo sia del confucianesimo	d) Visse nel II secolo a.C.	a
AA02405	Le due antiche religioni cinesi hanno in comune:	a) Il concetto di armonia	b) Il concetto di Stato come grande famiglia	c) La ricerca della salute del corpo	d) La valorizzazione dell'antichità imperiale	a
AA02500	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> La curiosità, l'intenso desiderio di sapere, non compare nella materia morta, e sembra non essere caratteristica neppure di certe forme di organismi viventi, che, proprio per tale ragione, a gran fatica riusciamo a considerare come viventi. Un albero non mostra curiosità per il suo ambiente, almeno in modo per noi riconoscibile; lo stesso vale per una spugna o un'ostrica: il vento, la pioggia, le correnti dell'oceano apportano loro ciò di cui abbisognano, ed essi ne traggono quello che possono. Se il caso fa sì che ciò che giunge a loro siano il fuoco, un veleno, dei predatori o dei parassiti, essi muoiono stoicamente [1] e tacitamente come sono vissuti. Tuttavia, fin dai primi stadi dell'evolversi della vita, alcuni organismi svilupparono un moto indipendente; ciò costituì per loro un progresso enorme dal punto di vista del controllo dell'ambiente. (da: Isaac Asimov, "Il libro di fisica")					
AA02501	Chi porta alle spugne ciò di cui abbisognano?	a) Il vento, la pioggia e l'essere umano	b) Il fuoco, il veleno e i predatori	c) Il vento, le correnti dell'oceano e il fuoco	d) Il vento, la pioggia e le correnti dell'oceano	d
AA02502	Il "moto indipendente" di cui parla l'autore del brano, è un atto di liberazione:	a) Dal caso	b) Dal controllo dell'ambiente	c) Dalla morte	d) Dai predatori	a
AA02503	Perché, secondo l'autore del brano, si fa fatica a considerare esseri viventi una spugna o un'ostrica?	a) Perché muoiono stoicamente	b) Perché vivono tacitamente	c) Perché non si muovono né respirano	d) Perché non mostrano curiosità per il loro ambiente	d
AA02504	Qual è un sinonimo del termine "stoicamente", presente all'interno del brano (paragrafo [1])?	a) Faticosamente	b) Coraggiosamente	c) Vigliaccamente	d) Debolmente	b
AA02505	Secondo l'autore del brano, che ruolo ha il "caso"?	a) Fa sì che l'evoluzione segua una struttura organizzata e ordinata	b) Fa sì che che gli organismi, come ostriche e spugne, vivano tacitamente e muoiano stoicamente	c) Fa sì che un albero, ad esempio, mostri interesse per l'ambiente	d) Fa sì che gli organismi, come ostriche e spugne, decidano arbitrariamente come e dove svilupparsi	b

AA02600	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Quando nel novembre del 1975 il Marocco invase il Sahara Occidentale, Abba Malainin era solo un bambino. Fuggì dalla guerra a piedi attraverso il deserto, varcando il confine con l'Algeria insieme a decine di migliaia di persone originarie del territorio, i Sahrawi. Qui i profughi costruirono quelli che dovevano essere dei campi provvisori in una delle regioni più inospitali del mondo, il cosiddetto "giardino del diavolo", dove le tempeste di sabbia sono frequenti e le temperature possono superare i 50 gradi. "Non c'era assolutamente niente quando siamo arrivati", racconta Malainin. Oggi nei campi nella provincia algerina di Tindouf vivono ancora 165mila Sahrawi. Altri sono rimasti nel Sahara Occidentale occupato e vivono in uno dei regimi più repressivi del mondo. Altri ancora sono in esilio in Spagna o in Danimarca, come Abba Malainin. Malainin vive in un piccolo appartamento vicino all'aeroporto di Copenaghen e va spesso nei campi profughi dove gran parte della sua famiglia vive ancora in tende e case di mattoni d'argilla con il tetto di lamiera. Per molti aspetti i campi profughi saharawi sono diversi dagli altri. I Sahrawi sono riusciti a costruire una sorta di stato in mezzo al deserto, la Rasd, che fa parte dell'Unione africana e ha un governo, un parlamento eletto, una costituzione, scuole, ospedali, servizi sociali e un ufficio stampa. Secondo Malainin, i campi sono ben organizzati e i Sahrawi sono i profughi più istruiti del mondo. Circa il 90% della popolazione è alfabetizzata, più della media regionale. Un grande progresso se si pensa che nel 1975 il tasso di alfabetizzazione dei Sahrawi era del 10%. Si tratta però pur sempre di campi profughi, dove spesso mancano l'acqua, il cibo e gli altri beni di prima necessità, con gravi conseguenze sulla salute degli abitanti. La situazione è peggiorata negli ultimi anni, da quando gli aiuti internazionali si sono dimezzati a causa della crisi economica. Abba Malainin sostiene che i Sahrawi potranno tornare nella loro patria solo in seguito a un referendum sullo status del Sahara Occidentale, che le Nazioni Unite promettono da decenni. Ma l'indifferenza del resto del mondo ha reso la guerra una prospettiva accettabile per molti Sahrawi, soprattutto i più giovani. "La comunità internazionale dovrebbe esercitare più pressione sul Marocco per evitare un conflitto che non farebbe bene a nessuno. E i governi e le aziende straniere non dovrebbero fare accordi economici legittimando l'occupazione marocchina e rendendola sostenibile dal punto di vista finanziario", conclude Abba Malainin. (da: Peter Kenworthy, "La lotta dei Sahrawi compie quarant'anni", "Internazionale")					
AA02601	Nella conclusione del brano, si riporta un pensiero di Abba Malainin. Il suo auspicio è che:	a) I giovani muovano guerra agli occupanti marocchini	b) I Sahrawi abbiano più spirito patriottico	c) La comunità internazionale spinga il Marocco a un conflitto	d) I governi e le aziende straniere non stipulino più accordi con gli occupanti marocchini	d
AA02602	Nel brano, cosa si intende per "giardino del diavolo" [1]?	a) Un villaggio algerino	b) Una zona di guerra	c) Una regione del Marocco	d) Una zona desertica	d
AA02603	Secondo quanto riportato nel brano, qual è la zona in cui oggi vivono circa 165 mila Sahrawi?	a) Tutto il Sahara occidentale	b) Il Marocco	c) Una provincia dell'Algeria	d) Copenhagen	c
AA02604	I campi profughi dei Sahrawi:	a) Hanno tutti i servizi e le risorse di una città	b) Non hanno alcuna forma di governo	c) Sono popolati da persone altamente alfabetizzate	d) Sono in crescita costante	c
AA02605	Secondo Abba Malainin, cosa potrebbe risolvere la situazione d'esilio dei Sahrawi?	a) Un referendum	b) Degli accordi economici	c) Una guerra	d) Una crisi economica del Marocco	a
AA02700	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> BATTERI E PULIZIA DEI MONUMENTI Dopo che Giancarlo Ranalli dell'Università del Molise ha liberato una parete della cattedrale di Matera dalle incrostazioni di nitrati, solfati, fuliggine e altre polveri inquinanti, si diffonde l'uso di microbi per pulire edifici storici e sculture troppo delicate per una sabbiatura con getti d'acqua o troppo estesi per una pulizia con lo spazzolino. Sulla superficie si applica per poche ore una pellicola facile da rimuovere, con batteri che ingeriscono lo sporco senza intaccare la "patina nobile" acquisita dalla pietra nel tempo. Insieme a Francesca Cappitelli dell'Università di Milano, Ranalli ha sperimentato il procedimento a base di "pseudomonas stutzeri" e "desulfovibrio desulfuricans" sulle lunette del Duomo di Milano, sul basamento della Pietà Rondanini, sugli affreschi del Camposanto di Pisa e sulle statue del giardino del Castello del Buon Consiglio a Trento, con soddisfazione di tutti. Le università hanno ceduto il brevetto alla Micro4U, spin-off in cerca di partner commerciali e finanziari per una produzione di massa. (da: "Ventiquattro" Magazine del Sole 24 Ore)					

AA02701	Qual è il nome di uno dei batteri utilizzati?	a) Micro4U	b) Spin-off	c) Ventiquattro	d) Pseudomonas stutzeri	d
AA02702	Secondo quanto riportato nel brano, perché si impiegano dei batteri per la pulizia dei monumenti?	a) Sono in grado di ricoprire la superficie monumentale di nitrati e solfati	b) Sono utilizzabili da tutti, anche da chi non è addetto ai lavori	c) Sono efficaci e non rovinano la superficie monumentale	d) Sono più economici delle tecnologie tradizionali	c
AA02703	Quale tecnica NON può essere utilizzata nella pulizia di monumenti molto delicati?	a) Spazzolino	b) Sabbatura con getti d'acqua	c) Spugna	d) Pellicola protettiva	b
AA02704	Cosa si intende, nel brano, per "patina nobile"?	a) Una delle fasi dei lavori di restauro	b) Il caratteristico e naturale invecchiamento delle superfici monumentali	c) Un tipo di affresco	d) Il velo con cui si coprono i monumenti in restauro	b
AA02705	Qual è stato il primo monumento a essere trattato con l'uso di microbi?	a) Il Camposanto di Pisa	b) La Cattedrale di Matera	c) Il Duomo di Milano	d) Il Castello del Buon Consiglio di Trento	b
AA02800	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> In tutta la Gallia ci sono due classi di persone tenute in un certo conto e riguardo. La gente del popolo, infatti, è considerata quasi alla stregua dei servi, non prende iniziative e non viene ammessa alle assemblee. I più, oberati dai debiti, dai tributi gravosi o dai soprusi dei potenti, si mettono al servizio dei nobili, che su di essi godono degli stessi diritti che hanno i padroni sugli schiavi. Delle due classi, dunque, la prima comprende i druidi, l'altra i cavalieri. I druidi si occupano delle cerimonie religiose, provvedono ai sacrifici pubblici e privati, regolano le pratiche del culto. Moltissimi giovani accorrono a istruirsi dai druidi, che tra i Galli godono di grande onore. Infatti, risolvono quasi tutte le controversie pubbliche e private e, se è stato commesso un reato, se c'è stato un omicidio, oppure se sorgono problemi d'eredità o di confine, sono sempre loro a giudicare, fissando risarcimenti e pene. Se qualcuno - si tratti di un privato cittadino o di un popolo - non si attiene alle loro decisioni, gli interdicono i sacrifici. È la pena più grave tra i Galli. Chi ne è stato colpito, viene considerato un empio, un criminale: tutti si scostano alla sua vista, lo evitano e non gli rivolgono la parola, per non contrarre qualche sciagura dal suo contatto; non è ammesso a chiedere giustizia, né può essere partecipe di qualche carica. Tutti i druidi hanno un unico capo, che gode della massima autorità. Alla sua morte, ne prende il posto chi preceda gli altri druidi in prestigio, oppure, se sono in parecchi ad avere uguali meriti, la scelta è lasciata ai voti dei druidi, ma talvolta si contendono la carica addirittura con le armi. In un determinato periodo dell'anno si radunano in un luogo consacrato, nella regione dei Carnuti, ritenuta al centro di tutta la Gallia. I druidi, di solito, non prendono parte alle guerre e non pagano tributi come gli altri, sono esentati dal servizio militare e dispensati da ogni altro onere. Con la prospettiva di così grandi privilegi, molti giovani si accostano spontaneamente a questa dottrina, molti altri vengono inviati dai loro genitori e parenti ad apprendere. Presso i druidi, a quanto si dice, imparano a memoria un gran numero di versi. E alcuni proseguono gli studi per oltre vent'anni. Non ritengono lecito affidare i loro insegnamenti alla scrittura, mentre per quasi tutto il resto, per gli affari pubblici e privati, usano l'alfabeto greco. A mio parere, hanno stabilito così per due motivi: non vogliono che la loro dottrina venga divulgata tra il popolo, e neppure che i discepoli, fidando nella scrittura, esercitino la memoria con più scarso impegno, come accade quasi a tutti, che, valendosi dello scritto, si applicano meno nello studio e trascurano la memoria. (Giulio Cesare, "De Bello Gallico", Mondadori)					
AA02801	Quali sono le classi sociali più stimate presso i Galli?	a) La gente del popolo e i servi	b) I druidi e i cavalieri	c) I padroni e i cavalieri	d) I druidi e la gente del popolo	b
AA02802	Chi risolve le controversie all'interno della società dei Galli?	a) Giudici	b) Plebe	c) Cavalieri	d) Druidi	d
AA02803	Quale di queste attività NON viene svolta dai druidi?	a) Insegnamento	b) Compimento dei sacrifici	c) Comando dell'esercito	d) Svolgimento delle cerimonie religiose	c

AA02804	Con l'espressione "per non contrarre qualche sciagura dal suo contatto" l'autore intende che:	a) Chi è malato viene allontanato dai Druidi	b) Chi commette sacrifici viene considerato empio e criminale	c) Chi ha avuto l'interdizione dei sacrifici è evitato dalla popolazione per paura che la sua empietà attiri disgrazie a chiunque lo avvicini	d) I criminali vengono allontanati dalla popolazione	c
AA02805	Per quale motivo i druidi non insegnano alla scrittura i loro insegnamenti?	a) Perché il popolo non può istruirsi e i giovani sono in grado di ricordarsi gli insegnamenti solo con l'aiuto della memoria	b) Perché il popolo non conosce la scrittura e si istruisce attraverso il racconto dei giovani	c) Perché i druidi non conoscono la scrittura e preferiscono tramandare gli insegnamenti oralmente	d) Perché non vogliono che la dottrina venga divulgata al popolo e che i giovani disimparino a esercitare la memoria	d
AA02900	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Era il 1993 quando fu dato lo storico annuncio: le ossa trovate tre anni prima in un bosco vicino alla cittadina di Ekaterinburg, sugli Urali, sono "definitivamente e senza dubbio" quelle dei Romanov, la famiglia dell'ultimo zar. Fu un'indagine di esperti scientifici inglesi a mettere così la parola fine su uno dei grandi misteri del secolo scorso. L'esame del Dna, infatti, al quale fu sottoposto anche Filippo, principe di Edimburgo, marito della regina Elisabetta II e pronipote dell'ultima zarina, accertò "praticamente senza dubbio" che lo zar Nicola II, sua moglie Alexandra e tre dei loro figli furono effettivamente eliminati dai bolscevichi nel 1918. In realtà, tra le ossa trovate nella fossa comune scavata a Ekaterinburg mancavano quelle del giovane erede al trono, lo zarevič Aleksej, e di una delle due più giovani granduchesse, Marija o Anastasija (quella stessa granduchessa la cui identità rivendicava Anna Anderson, donna la cui storia fu immortalata in un celebre quanto melenso film con Ingrid Bergman). Forse bruciati dopo l'esecuzione, come attesterebbero le note di Jakov Jurovskij, commissario della Čeka al quale fu affidato il compito di organizzare la fucilazione della famiglia imperiale, del loro medico, del cuoco e del valletto, e il successivo occultamento dei corpi. Nel 2007 il secondo colpo di scena: in una fossa, vicino a quella dove furono trovati i corpi dei genitori, vengono rinvenuti i resti di quelli che si decide essere Aleksej e una delle sue sorelle. Ora, però, questa convinzione viene rimessa in discussione: a Mosca un comitato scientifico sta infatti facendo nuovi esami sui campioni di Dna prelevati dai resti dell'ultimo imperatore russo, Nicola II, e di sua moglie, riesumati ieri 23 settembre dalle tombe nella cattedrale dei santi Giovanni e Paolo di San Pietroburgo per confermare l'identità dello zarevič e della sorella, indicata come Marija. L'iniziativa è stata presa su richiesta della Chiesa ortodossa russa, che nutre dubbi sulla loro autenticità e ritiene necessari ulteriori test, prima che anche i due poveri resti siano seppelliti insieme al resto della famiglia (nei giorni scorsi si è parlato del 18 ottobre come probabile giornata dei solenni funerali). Per i nuovi esami, il comitato investigativo ha prelevato un campione di sangue anche dal cappotto che lo zar Alessandro II (il nonno di Nicola II), indossava quando fu ferito mortalmente da una bomba dei terroristi nel 1881, e che è stato conservato fino a ora. Gli investigatori vorrebbero inoltre aver accesso ai resti della sorella dell'imperatrice, la granduchessa Elizaveta Fëdorovna, che si trovano in Israele e che non sono mai stati esaminati finora. (Da "Io Donna", "Romanov: Anastasia non è morta nel 1918?", di Massimiliano Jattoni Dall'Asén, 24 settembre 2015)					
AA02901	Quando furono ritrovate le ossa dello zar, della zarina e di tre loro figli?	a) Nel 1918	b) Nel 2007	c) Nel 1993	d) Nel 1990	d
AA02902	Anna Anderson sosteneva di essere:	a) Una lontana parente dei Romanov	b) Alexandra Romanov	c) Anastasija Romanov	d) Marija Romanov	c
AA02903	L'analisi del DNA dei due corpi ritrovati nel 2007 e identificati con lo zarevič Aleksej e una delle sue sorelle sono state richieste:	a) Dalla Ceka	b) Dal patriarca di Mosca	c) Dai membri della Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo a San Pietroburgo	d) Dalla chiesa ortodossa russa	d
AA02904	Per confermare l'identificazione dei due corpi ritrovati nel 2007 NON è ancora stato analizzato il DNA:	a) Dello zar Alessandro II	b) Della zarina Alexandra	c) Dello zar Nicola II	d) Della granduchessa Elizaveta Fëdorovna	d
AA02905	Le prime ossa dei Romanov ritrovate furono identificate grazie alle analisi effettuate da:	a) Un comitato scientifico israeliano	b) Esperti scientifici di San Pietroburgo	c) Un comitato scientifico di Mosca	d) Esperti scientifici inglesi	d

AA03000	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Nel corso del '700 vennero inventati molti congegni meccanici per filare e tessere su più vasta scala (sostituendo l'arcolao, usato nel Medioevo). In un primo tempo questi macchinari venivano azionati dalla forza muscolare degli animali o da ruote idrauliche, ma nel 1790 fu compiuto il passo cruciale: venne adottata la macchina a vapore per azionarli. Così gli impianti tessili di nuova costruzione non richiedevano più la vicinanza di correnti d'acqua veloci né la disponibilità di animali, ma si potevano costruire in qualsiasi località. La Gran Bretagna entrò in una fase di trasformazione rivoluzionaria: i lavoratori lasciavano la campagna e abbandonavano le manifatture familiari per riversarsi in massa nelle grandi fabbriche. La stessa trasformazione si verificò in altri Paesi che adottarono il nuovo sistema basato sull'uso della macchina a vapore: era la Rivoluzione industriale (un'espressione introdotta nel 1837 dall'economista francese Jerome Adolphe Blanqui). (da: Isaac Asimov, "Il libro di fisica")					
AA03001	Quale delle seguenti alternative è deducibile dal testo?	a) Solo la Gran Bretagna ebbe una fase rivoluzionaria, chiamata Rivoluzione Industriale	b) La Rivoluzione Industriale iniziò nei Paesi meno sviluppati, per poi espandersi in Gran Bretagna	c) In Gran Bretagna, per via del fenomeno dell'urbanizzazione, non erano più praticate l'agricoltura e la manifattura familiare	d) Sia la Gran Bretagna che gli altri Paesi entrarono in una fase rivoluzionaria, chiamata Rivoluzione Industriale	d
AA03002	Prima dell'introduzione della macchina a vapore, gli impianti tessili venivano azionati:	a) Dalla forza muscolare degli uomini o da ruote idrauliche	b) Da congegni meccanici	c) Dalla forza muscolare degli animali o da ruote idrauliche	d) Solamente dalle ruote idrauliche	c
AA03003	Con l'introduzione della macchina a vapore nella produzione tessile, gli impianti potevano essere posizionati:	a) In qualsiasi località	b) In qualsiasi località tranne che in città	c) Solo in prossimità di correnti d'acqua veloci	d) Solo in campagna, dove era più disponibile la forza animale	a
AA03004	Quando fu adottata la macchina a vapore nella produzione tessile?	a) Nel 1790	b) Nel primo '700	c) Nel XII secolo	d) Nel Medioevo	a
AA03005	Quale fu una delle prime conseguenze della rivoluzione industriale in Gran Bretagna?	a) L'abbandono delle campagne e delle manifatture familiari	b) L'abbandono delle grandi fabbriche	c) L'aumento della manodopera nelle manifatture familiari	d) Solo l'abbandono delle manifatture familiari	a
AA03100	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Fu forse mezzo milione di anni fa che i nostri antenati ominidi "scoprirono" il fuoco; ciò avveniva assai prima che comparisse l'"Homo sapiens", cioè l'uomo moderno. Certamente anche prima di allora gli ominidi si erano imbattuti in incendi di boscaglie e foreste appiccati dai fulmini, e probabilmente si erano dati alla fuga. Ma la scoperta delle virtù del fuoco venne solo quando la curiosità divenne più forte della paura. Deve esserci stato un momento in cui un essere primitivo – forse una donna, o più probabilmente un bambino – fu attratto dai residui in lenta combustione di uno di questi incendi e cominciò a divertirsi giocando con le braci, alimentandole con qualche ramoscello e osservando i guizzi delle fiamme. Senza dubbio qualche adulto sarà intervenuto a por fine al gioco pericoloso, finché un giorno qualcuno, dotato di maggior immaginazione, deve aver compreso quali vantaggi si potevano avere domando il fuoco e trasformando un gioco infantile in un'attività utile agli adulti. (da: Isaac Asimov, "Il libro di fisica")					
AA03101	Secondo quanto sostenuto nel brano, il fuoco fu scoperto:	a) Molto prima della comparsa dell'"Homo sapiens"	b) Dal successore dell'"Homo sapiens"	c) Dagli antenati degli ominidi	d) Dall'"Homo sapiens"	a
AA03102	Le virtù del fuoco furono scoperte grazie:	a) Alla paura più forte della curiosità	b) Alla fuga dettata dalla paura	c) A un fulmine	d) Alla curiosità più forte della paura	d
AA03103	Chi, secondo l'autore del brano, fu presumibilmente il primo ad alimentare le braci di un incendio?	a) Un uomo adulto	b) Un adulto	c) Un bambino	d) Una donna	c

AA03104	Il maneggiare il fuoco può essere definito un gioco:	a) Esclusivamente infantile e pericoloso	b) Per cui serve molta immaginazione	c) Da ragazzi, nel senso che è alla portata di tutti	d) Infantile e pericoloso, ma anche un'attività utile agli adulti	d
AA03105	Prima della scoperta del fuoco, gli ominidi si erano imbattuti in incendi appiccati da:	a) Una donna o un bambino	b) Fulmini	c) Uomini	d) Qualche adulto	b
AA03200	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> C'è un vecchio pregiudizio con il quale gli uomini convivono da secoli: che il mondo non sia mai cambiato. E la storia che abbiamo alla spalle è talmente breve da potercene dare l'impressione. Nessuno, nell'antichità, ritenne che per comprendere la nostra presenza sulla Terra occorresse andare all'indietro milioni di anni, eccetto alcuni pensatori che, come Pitagora ed Erodoto, intuirono una vita biologica e geologica precedente. Pitagora – a detta di Ovidio, che nelle sue Metamorfosi ce ne ha tramandato le teorie – affermava: "Le cose non fanno che variare e cambiar forma: il mare fu convertito in terra e le conchiglie marine si trovano lontane dall'oceano, le paludi furono prosciugate e i luoghi asciutti convertiti in paludi, le valli furono scavate dalle acque correnti e le inondazioni hanno travolto le montagne". Nel V secolo a.C., avendo potuto osservare alcuni pesci fossili pietrificati nelle rocce di un'altura egiziana, Erodoto si spinse a supporre che lì, molto tempo prima, avesse dovuto trovarsi il mare, e che le acque del Mediterraneo fossero giunte a bagnare l'Etiopia. [1] Nel tempo dovevano dunque essere accaduti dei cambiamenti profondi, eppure nell'antichità non venne mai messo in dubbio l'assunto che i viventi fossero stati creati una volta per tutte e che fossero entità sostanzialmente immutabili. Il pensiero di Aristotele, saldamente ancorato alla teoria fissista, venne adottato dalla teologia medievale, con la conseguenza che fino al secolo dei Lumi fu impossibile mettere in discussione il pregiudizio per cui – secondo la lettera della descrizione biblica della Genesi – [2] tutto sarebbe sorto per un fiat divino. (Da: Luigi Luca Cavalli Sforza, "La specie prepotente", Editrice San Raffaele, Milano)					
AA03201	La teoria fissista:	a) È smentita da Erodoto, che osservò alcuni fossili di pesci pietrificati	b) Non è mai stata messa in discussione da Aristotele a oggi	c) Non è smentita con una teoria filosofica fino al secolo dei Lumi	d) Fu formulata da Aristotele	a
AA03202	"Tutto sarebbe sorto per un fiat divino" (paragrafo [2]), significa che:	a) L'uomo nacque dalla volontà divina di renderlo partecipe dell'universo	b) Il mondo è stato creato in un solo istante dalla bontà divina	c) Nel tempo sono avvenuti cambiamenti profondi	d) I viventi sono creati come entità immutabili	b
AA03203	Chi furono gli unici pensatori dell'antichità che supposero potesse esserci stata una vita biologica e geologica risalente a milioni di anni fa?	a) Erodoto e Ovidio	b) Soltanto Ovidio, che lo racconta nelle sue Metamorfosi	c) Nessun autore dell'antichità	d) Pitagora, Erodoto e pochi altri	d
AA03204	Quale delle seguenti affermazioni, in riferimento al brano, è corretta?	a) La storia che abbiamo alle spalle presenta solo uomini che sostenevano l'immobilità del mondo	b) Secondo la descrizione biblica della Genesi, gli uomini furono creati secondo il volere divino, nel loro stato attuale	c) La teoria di Aristotele sulla fissità del mondo trae ispirazione dalla teologia medievale	d) Erodoto affermava che le cose non fanno che cambiare forma	b
AA03205	Qual è un sinonimo del termine "assunto" (paragrafo [1])?	a) Ipotesi	b) Espressione	c) Atteggiamento	d) Condotta	a
AA03300	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Latte alla spina, saldi "last minute" al mercato, spesa nell'orto self service: nonostante il caro prezzi è possibile fare una spesa low cost con risparmi che possono arrivare a superare il 30%. Senza rinunciare alla qualità e, soprattutto, tagliando le intermediazioni. È quanto rileva la Coldiretti. Grazie alla distribuzione alla spina, il latte fresco di altissima qualità può essere acquistato a prezzi variabili tra 1 € e 1,20 € per il biologico, mentre sugli scaffali il latte fresco è venduto attorno a 1,6 € al litro. In molte città invece, è possibile approfittare dell'apertura dei mercati all'ingrosso ai privati cittadini, prevista dalla legge in orari determinati. È possibile, poi, fare la spesa direttamente nell'orto delle aziende agricole, raccogliendo personalmente dal terreno frutta e ortaggi. Per chi, infine, vuole acquistare prodotti freschi direttamente dal produttore, sul sito www.campagnamica.it c'è il motore di ricerca "fattorie e cantine" dove è possibile individuare per singolo Comune le aziende agricole dove è possibile fare la spesa, con quasi diecimila indirizzi disponibili. (da: "l'Unità")					

AA03301	Secondo quanto riportato nel brano, facendo una spesa low cost:	a) Si può risparmiare circa un terzo rispetto alla spesa normale	b) Si perde in qualità dei prodotti	c) Si risparmia soprattutto sugli ortaggi	d) Si risparmia soprattutto sul latte	a
AA03302	Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti alternative NON indica un possibile prezzo del latte alla spina?	a) 1 €	b) 1,10 €	c) 1,15 €	d) 1,60 €	d
AA03303	Secondo quanto riportato nel brano, i mercati all'ingrosso:	a) Vendono prodotti acquistati su Internet	b) Non aprono mai ai privati cittadini	c) Non sono aperti ai privati cittadini in tutte le città	d) Sono sempre aperti per i privati cittadini	c
AA03304	Secondo quanto riportato nel brano, su Internet:	a) Si possono acquistare direttamente prodotti agricoli, ma non freschi	b) Si trovano informazioni utili per chi volesse acquistare prodotti freschi direttamente dal produttore	c) Si possono acquistare direttamente tutti i prodotti agricoli	d) Si trovano i siti di tutte le aziende agricole in cui si può fare la spesa	b
AA03305	Secondo quanto riportato nel brano, il latte alla spina:	a) È fresco	b) Non è di gran qualità	c) È a lunga conservazione	d) Costa più che al supermercato	a
AA03400	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Sin dal 1917, gli aerei furono impiegati sempre più spesso in appoggio all'azione dei carri, che costituivano una risposta diretta al blocco strategico del fronte occidentale. Churchill affidò alla marina britannica il compito di elaborare i primi progetti, quindi di assemblare i prototipi per poi avviare la fabbricazione dei modelli sperimentali di carro. Nell'aprile 1916 si diede inizio alla produzione dei primi Mark I con un'operazione chiamata Water Tanks, il cui nome in codice fu poi utilizzato per indicare appunto questa nuova arma. I Mark I furono utilizzati per la prima volta nella battaglia della Somme, il 15 settembre 1916. Tutti i carri pesanti britannici saranno versioni modificate di questo primo modello. Anche la ricerca francese fu in tal modo incentivata: i primi collaudi sperimentali condotti dal colonnello Estienne furono applicati nel 1916, portando alla realizzazione di modelli dotati di cannoni da 75 mm; questi carri erano usati come artiglieria mobile (da cui il nome di "artiglieria d'assalto") e furono schierati per la prima volta a Nivelle nel 1917. I carri pesanti presentavano una sorprendente analogia con le navi da guerra, soprattutto i blindati britannici, la cui costruzione fu studiata dai servizi tecnici della Royal Navy. Perfino il progetto dei Mark derivò da questa concezione navale: gli addetti formavano equipaggi, i mezzi erano dotati di torrette e di uno scafo, e i Mark I disponevano perfino di un timone nella parte posteriore. La forma a losanga dei Mark, ideata allo scopo di rendere più agevole il superamento degli ostacoli, accentuava ulteriormente quest'immagine di "corazzate terrestri". I tedeschi, invece, cominciarono a utilizzare i carri molto più tardi. Dopo aver sventato l'attacco nel novembre 1917, si convinsero che le migliori armi contro i blindati erano "nervi saldi, disciplina, e intrepidezza". Dunque i tedeschi misero a punto una serie di efficaci tattiche difensive: punti d'appoggio con uno o due cannoni da campagna, fossati, grandi doline mimetizzate, campi minati costituiti di bombe di mortaio interrate, fucili anticarro. L'A7V Panzerkampfwagen fu perciò l'unico carro armato prodotto in Germania. Era il modello più pesante costruito durante la guerra e tuttavia il più veloce, il meglio armato ma anche il più voluminoso, il che lo rendeva un bersaglio facile. Nel 1918 i tedeschi ne produssero un numero assai limitato e, malgrado il contributo dei carri britannici catturati in combattimento, il ruolo in battaglia di questi mezzi rimase molto marginale. (Archivio Selexi)					
AA03401	Secondo quanto riportato dal brano, l'"artiglieria d'assalto" fu:	a) La risposta francese alle sperimentazioni tedesche in materia di carri armati	b) Un cannone progettato nel 1917	c) La realizzazione di un prototipo francese schierato in campo nel 1917	d) Un modello di carro armato sprovvisto di cannone da 75 mm	c

AA03402	Stando a quanto affermato nel brano, cosa s'intende con il termine Water Tanks?	a) Esclusivamente il nome in codice della nuova arma	b) Esclusivamente l'operazione che portò alla costruzione dei Mark I	c) L'operazione militare della marina britannica svoltasi il 15 settembre 1916	d) L'operazione che portò alla costruzione dei Mark I e, successivamente, dell'arma stessa	d
AA03403	Per quale ragione i Mark vengono definiti "corazzate terrestri"?	a) Venivano impiegati sui blindati gli stessi equipaggi utilizzati sulle navi	b) Venivano guidati tramite un timone	c) Erano in grado di superare in modo agevole gli ostacoli	d) Presentavano analogie con le navi da guerra	d
AA03404	Come riuscirono i tedeschi a fronteggiare i carri armati britannici?	a) Attraverso la messa a punto di efficaci tattiche difensive	b) Costruendo un carrarmato più grande, più veloce, meglio armato e più voluminoso	c) Attraverso l'impiego massiccio dell'A7V Panzerkampfwagen	d) Costruendo un carrarmato che presentava caratteristiche analoghe alle navi da guerra	a
AA03405	L'A7V Panzerkampfwagen fu:	a) Un carro armato prodotto in un grandissimo numero di unità	b) Un carro armato di dimensioni ridotte	c) L'arma che portò alla vittoria tedesca	d) L'unico carro armato prodotto in Germania	d
AA03500	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Per i creatori di miti tutti gli aspetti della natura erano essenzialmente umani per la loro imprevedibilità. Per maestosi e possenti che fossero le personificazioni, per sovrumani che apparissero i poteri di Giove o di Ishtar o di Marduk o di Odino, queste divinità erano anche, proprio come i semplici esseri umani, [1] frivole, capricciose, emotive, capaci di comportamenti violenti per motivi di poco conto, sensibili alle lusinghe come bambini. Fintantoché l'universo era controllato da tali divinità arbitrarie e imprevedibili, non vi era alcuna speranza di poterlo comprendere, ma solo una vaga speranza di poterselo rendere amico. Invece, secondo il nuovo modo di vedere dei pensatori greci di un'epoca più tarda, l'universo era una macchina governata da leggi inflessibili. (da: Isaac Asimov, "Il libro di fisica")					
AA03501	Secondo quanto si può dedurre dal brano, chi era Marduk?	a) Un bambino	b) Un pensatore greco	c) Un semplice essere umano	d) Una divinità	d
AA03502	Qual è una caratteristica, secondo l'autore, che si adatta alla personalità di divinità come Giove o Ishtar?	a) La comprensione	b) La razionalità	c) La frivolezza	d) L'inflessibilità	c
AA03503	Un sinonimo del termine "frivole", presente all'interno del brano e contrassegnato da [1], può essere:	a) Soffici	b) Fatue	c) Importanti	d) Ponderate	b
AA03504	Non si riteneva possibile comprendere le leggi che governavano il mondo, all'epoca dei miti perché:	a) Le divinità erano emotive e sensibili	b) Le divinità erano arbitrarie e imprevedibili	c) Le divinità erano maestose e possenti	d) L'universo era una macchina governata da leggi inflessibili	b
AA03505	Secondo i pensatori greci di un'epoca più tarda:	a) L'universo era una macchina governata dalla natura imprevedibile	b) Le divinità non esistevano	c) L'universo era governato da leggi inflessibili	d) Le divinità governavano con rigore e ordine	c

AA03600	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Il sistema assistenziale a Ginevra subiva un’espansione impressionante. Il sacro compito di occuparsi dei poveri venne affidato ai diaconi in veste di dipendenti pubblici. [1] La cura degli orfani e degli altri indigenti, la distribuzione di pane ai capifamiglia poveri e altre attività caritatevoli furono centralizzate in un nuovo Ospedale Generale, fondato dai protestanti locali prima dell’arrivo di Calvino nel 1535 e da lui successivamente appoggiato. Fondi speciali vennero poi istituiti per l’accoglienza dei rifugiati dalla Francia e dall’Italia. [2] I residenti della città riformata, i nuovi arrivati come quelli di antica data, sostennero queste istituzioni con generose offerte. Lo stesso Calvino ammonì i ricchi donatori a non tentare di dominare i poveri che beneficiavano dei loro doni. Il nuovo ethos calvinista tentò di contenere le forme particolaristiche di reciprocità nel dono – dove la probabilità di un obbligo immediato era maggiore – e di incoraggiare invece le forme più generali che coinvolgevano l’intera comunità. (Da: Natalie Zemon Davis, "Il dono. Vita familiare e relazioni pubbliche nella Francia del Cinquecento", Feltrinelli, Milano)					
AA03601	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	a) Ginevra incrementò il suo sistema assistenziale grazie all'attività dei protestanti locali	b) Calvino iniziò per primo le attività caritatevoli a Ginevra	c) Calvino era originario di Ginevra	d) Furono istituiti dei fondi per l'accoglienza a favore dei rifugiati di Francia e Svizzera	a
AA03602	Qual è il significato del termine "Indigenti", paragrafo [1]?	a) Poveri	b) Abitanti del posto	c) Ignoranti	d) Privi di potere	a
AA03603	Lo scopo di Calvino era:	a) Far arricchire tutti i cittadini di Ginevra	b) Fare in modo che i poveri di Ginevra diventassero ricchi	c) Sconfiggere il Papa e i papisti	d) Nessuna delle altre alternative è corretta	d
AA03604	Per "città riformata", paragrafo [2], si intende:	a) Che era dominata dai protestanti	b) Che era stata rimessa a posto	c) Che era in mano ai riformatori cattolici	d) Che era dominata dalla Controriforma	a
AA03605	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Sia i nuovi arrivati nella città sia i residenti di lunga data contribuirono con elargizioni a favore dei meno abbienti	b) Il sistema assistenziale a Ginevra crebbe dal 1535, senza subire mai un arresto	c) Ai diaconi fu dato il compito di prendersi cura dei poveri	d) Nel 1535 Calvino arrivò a Ginevra	b
AA03700	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Non ho mai compreso appieno tutti gli avvenimenti che hanno caratterizzato la mia infanzia. Ho letto la storia. Ho cercato di capire la psicologia dei gruppi, dei torturatori e dei torturati. La mia mente ha assorbito una buona fetta di quello che ho letto, ma c’è una parte di me riservata al dolore. Un inaccessibile angolo di dolore che mi accompagna sempre. Oggi ci sono delle etichette per la gente come me. Siamo i "Sopravvissuti all’Olocausto", e abbiamo una serie ben nota di problemi che sono stati tracciati su grafici e dati in pasto ai computer. Anche tuo padre, caro Edoardo, porta su di sé delle cicatrici altrettanto documentate dagli studiosi in quanto "Figlio di un Sopravvissuto", e a quanto pare questa non è una delle cose migliori che ti possano succedere. Forse tu sarai il primo tra noi a poterti liberare di questo influsso malefico. (Da: Monika Diana Sears, "La bambina sotto il tavolo", Aliberti editore, Reggio Emilia, 2007, p. 16-17)					
AA03701	Secondo quanto riportato nel brano, Edoardo è:	a) Il figlio di un "Sopravvissuto all'Olocausto"	b) Il nipote di un "Sopravvissuto all'Olocausto"	c) Un "Sopravvissuto all'Olocausto" a differenza dell'autrice del brano	d) Un "Sopravvissuto all'Olocausto" come l'autrice del brano	b
AA03702	Qual è l'evento fondamentale del passato dell'autrice del brano?	a) L'Olocausto	b) Lo studio delle statistiche sull'Olocausto	c) Le torture psicologiche subite	d) La morte del padre	a
AA03703	Quanti complementi si trovano nella frase "Non ho mai compreso appieno tutti gli avvenimenti che hanno caratterizzato la mia infanzia"?	a) Uno	b) Tre	c) Due	d) Nessuno	c
AA03704	Chi è l'interlocutore dell'autrice del brano?	a) Il padre di Edoardo	b) Edoardo	c) Un sopravvissuto	d) Uno dei suoi torturatori	b

AA03705	Quale tra le alternative proposte può esprimere il sentimento della protagonista?	a) I documenti degli studiosi sono di aiuto alla comprensione delle tragedie	b) La tragedia riguarda soltanto i sopravvissuti	c) Il dolore che si prova a causa di eventi tragici non può essere totalmente studiato o informatizzato	d) È fondamentale studiare le dinamiche psicologiche dei gruppi coinvolti	c
AA03800	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Ci pensano in pochi. Soprattutto ci pensano poco i golfisti. Ma le palline da golf, con un'anima interamente non riciclabile, inquinano o comunque spingono a inquinare. Le palline attuali, infatti, hanno alte prestazioni grazie soprattutto al loro nucleo interno. Diverse le strutture (un pezzo o due pezzi) secondo le marche e il tipo di palla. Ma identico l'impatto ecologico: proprio il materiale interno, ovvero l'80% della palla, non è riciclabile. Si può riutilizzare soltanto la parte esterna. Una palla vecchia, in pratica, viene semplicemente buttata. Ora un'azienda thailandese lancia una nuova palla da golf con materiali che definisce ecocompatibili. In pratica: il nucleo centrale è realizzato in termoplastica e può essere riciclato per creare nuove palline. Il tutto, assicura chi ha studiato la nuova palla, senza perdere nulla in prestazioni. I dati certificati dalla US Golf Association dicono che quanto a "lunghezza" la nuova palla è a livello delle migliori sul mercato. (Archivio Selexi)					
AA03801	Secondo quanto riportato nel brano, le palline in uso attualmente dai golfisti:	a) Non hanno alte prestazioni in termini di performance poiché non sono ecologiche	b) Hanno prestazioni elevate in termini di performance, grazie soprattutto alla composizione del nucleo interno	c) Hanno prestazioni sensibilmente inferiori, in termini di performance, rispetto alle palline ecocompatibili	d) Hanno prestazioni elevate in termini di performance, grazie soprattutto alla composizione del rivestimento esterno	b
AA03802	Secondo quanto riportato nel brano, la US Golf Association ha dichiarato che le performance delle palline ecologiche sono:	a) Equiparabili a quelle delle palline non riciclabili migliori sul mercato	b) Inferiori a quelle delle palline non riciclabili migliori sul mercato	c) Identiche a quelle delle palline non riciclabili peggiori sul mercato	d) Molto più alte a quelle delle palline non riciclabili migliori sul mercato	a
AA03803	Secondo quanto riportato nel brano, NON è riciclabile:	a) Tutta la pallina da golf	b) Solo l'80% del nucleo interno della pallina da golf	c) Solo il 20% della pallina da golf	d) L'80% della pallina da golf	d
AA03804	Secondo quanto riportato nel brano, chi NON si preoccupa dell'inquinamento prodotto dalle palline?	a) Nessuno	b) Una nota azienda thailandese	c) La US Golf Association	d) Poche persone, ma soprattutto chi pratica il golf	d
AA03805	Secondo quanto riportato nel brano, un'azienda thailandese ha prodotto palline da golf di nuova generazione:	a) Che sono solo parzialmente riciclabili, grazie al nucleo interno composto in termoplastica	b) Che hanno un nucleo interno composto in termoplastica riciclabile, ma hanno basse prestazioni	c) Che sono totalmente riciclabili grazie al nucleo interno composto in termoplastica	d) Che sono riciclabili all'80%, grazie al nucleo interno composto in termoplastica	c

AA03900	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Come la diaspora ebraica, la diaspora armena risale all'antichità e inizialmente fu determinata soprattutto dall'intraprendenza dei commercianti armeni, che nel Medioevo erano presenti da Amsterdam ad Alessandria, da Venezia all'India. L'epoca d'oro delle colonie mercantili armene coincide con i secoli XVI-XVII, quando la loro rete commerciale si estendeva da Londra alle Filippine. Al di là di questa tradizione, la diaspora attuale è stata provocata dal genocidio da parte dei turchi, che in Armenia (una regione tra la Turchia orientale e il Caucaso) sterminarono durante la Prima guerra mondiale oltre un milione di persone, costringendone altrettante alla fuga. I soli armeni rimasti presso il loro territorio ancestrale si trovano oggi nella ex repubblica sovietica di Armenia e negli stati vicini di Georgia e Azerbaigian. In condizioni drammatiche, deportati nei deserti di Siria e Mesopotamia, imbarcati avventurosamente sulle coste mediterranee, i superstiti presero la via dell'esilio, sperdendosi in gruppi sparsi, ma coscienti delle loro origini, in Nordamerica, in Libano, in Siria e negli altri paesi arabi, in Europa e soprattutto in Francia. Nel complesso la diaspora (fuori dall'ex Unione Sovietica) conta oggi circa 1,8 milioni di persone, di cui 600.000 negli USA, 250.000 in Francia e un numero rilevante in Medioriente. Gli armeni all'estero non hanno una propria specificità professionale e non si concentrano in particolari quartieri nelle città in cui vivono. Il loro mescolamento con le popolazioni locali è abbastanza comune, e tuttavia tra di loro il sentimento di appartenenza comunitaria non è spento. La chiesa cristiano-armena, di origini antichissime, resta il simbolo principale dell'identità nazionale di questo popolo disperso. (da: A. Ardemagni, F. Mambretti, G. Silvera, "Geografia regionale", Principato)					
AA03901	Gli armeni che vivono all'estero:	a) Hanno perso il sentimento di appartenenza comunitaria	b) Mantengono una loro specificità professionale	c) Si concentrano in particolari quartieri nelle città in cui risiedono	d) Si mescolano generalmente con le popolazioni locali	d
AA03902	Inizialmente la diaspora degli armeni fu determinata:	a) Dalle difficoltà economiche del popolo armeno	b) Dalla diaspora ebraica	c) Da ragioni mercantili e commerciali	d) Dalle persecuzioni da parte dei turchi	c
AA03903	Il genocidio del popolo armeno da parte dei turchi è stato compiuto:	a) Nel corso della Prima guerra mondiale	b) Nel Medioevo	c) Nell'antichità	d) Tra i secoli XVI-XVII	a
AA03904	Gli unici armeni rimasti nel loro territorio d'origine si trovano attualmente:	a) In Libano, in Siria e in altri Paesi arabi	b) Nella ex repubblica sovietica di Armenia, in Georgia e in Azerbaigian	c) In Medioriente	d) In Europa occidentale	b
AA03905	L'identità nazionale degli armeni è simboleggiata principalmente:	a) Dalle tradizioni linguistiche e culturali	b) Dalla diaspora	c) Dalla chiesa cristiano-armena	d) Dal territorio dell'Armenia	c
AA04000	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Abituati a subire negli ultimi tempi lo shopping in casa da parte di aziende e istituzioni cinesi, per gli americani sembra scoccata l'ora del contrattacco. O almeno si può interpretare così la notizia che la Coca Cola, forse il marchio più diffuso a livello planetario, ha offerto ben 2,4 miliardi di dollari per acquistare il grande produttore cinese di succhi di frutta China Huiyuan Juice Group. Se andrà in porto, l'acquisizione sarà la seconda più grande della storia del colosso americano. Secondo quanto riporta il Wall Street Journal, si tratterà anche dell'acquisizione più rilevante di una società cinese mai effettuata in precedenza da un gruppo straniero. Nel comunicare l'obiettivo dell'azienda, Muhtar Kent, direttore generale di Coca Cola, ha sottolineato che Huiyuan, con sede a Pechino, "è complementare in modo decisivo alle attività di Coca Cola in Cina". La decisione di acquistare ora la società non è inoltre casuale: per il gigante Usa delle bevande analcoliche questo è infatti il momento più propizio, se si considera il balzo di visibilità che ha guadagnato con le Olimpiadi di Pechino, di cui è stato uno dei principali sponsor. (da: "l'Unità")					
AA04001	L'acquisizione di cui parla il brano:	a) È stata proposta con un'offerta di 2,4 miliardi di dollari	b) È già avvenuta	c) Sarebbe la più grande mai effettuata dalla Coca Cola	d) Sarebbe la più rilevante mai effettuata in precedenza da un'azienda cinese	a

AA04002	Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?	a) Vi sono state acquisizioni di società cinesi di valore inferiore a 2,4 MLD di dollari	b) La Coca Cola è stata uno dei principali sponsor delle Olimpiadi di Pechino	c) La China Huiyuan Juice Group è stata uno dei principali sponsor delle Olimpiadi di Pechino	d) La Coca Cola ha realizzato un'acquisizione di un valore superiore a 2,4 MLD di dollari	c
AA04003	Secondo quanto riportato nel brano, chi è Muhtar Kent?	a) Il direttore generale di Coca Cola	b) Il direttore generale di Coca Cola in Cina	c) Il nuovo proprietario di China Huiyuan Juice Group	d) Il direttore generale di China Huiyuan Juice Group	a
AA04004	Secondo quanto riportato nel brano, la China Huiyuan Juice Group:	a) È una società americana con sede a Pechino	b) A detta di Muhtar Kent, è complementare alle attività di Coca Cola negli Usa	c) A detta di Muhtar Kent, è complementare alle attività di Coca Cola in Cina	d) È una società che ha avuto un balzo di visibilità grazie alle Olimpiadi di Pechino	c
AA04005	Secondo quanto riportato nel brano, l'America:	a) È abituata a subire acquisizioni da parte di aziende cinesi	b) Non subisce mai acquisizioni dalla parte di aziende cinesi	c) È abituata a comprare aziende cinesi	d) Nessuna delle altre risposte è corretta	a
AA04100	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Il mondo greco-romano era un mondo di città, e queste città declinano tra il III e il IV secolo. Molte città medievali sussistono e si sviluppano sul sito delle città romane e conservano i monumenti antichi, ma allo stato di rovine, i cui materiali vengono riutilizzati in nuove costruzioni. La città medievale è tuttavia profondamente diversa dalla città antica. Essa non è tanto un centro militare, politico e amministrativo, quanto un centro economico e culturale. Tra il X e il XV secolo ha luogo una forte espansione del mondo urbano. Essa è favorita dalla crescita economica: le eccedenze agricole permettono di nutrire una popolazione di contadini immigrati in aumento; le attività artigianali occupano un numero crescente di uomini e di donne; l'edilizia, e in particolare la costruzione di nuove chiese, talvolta di dimensioni considerevoli (le cattedrali), attira nelle città una più vasta manodopera; il commercio vi ha i suoi nodi di scambio (mercati, fiere, banchi di cambio e di finanziamento degli affari, case commerciali che operano sulle lunghe distanze). La città domina la campagna (che l'approvvigiona), e beneficia dell'intervento di fattori che, dall'esterno del mondo occidentale, stimolano il commercio e l'economia monetaria: ad esempio l'ampliamento, a nord, dei circuiti di scambio a opera dei Vichinghi, oppure la persistente domanda di beni di consumo espressa dalle ricche città musulmane, soddisfatta assai spesso dall'iniziativa dei mercanti europei. La città dà così origine a una nuova società legata alle attività economiche e alle tecniche intellettuali che le accompagnano, tra le quali spiccano il tirocinio, la dottrina e la pratica del diritto. Questi nuovi cittadini cercano di conquistarsi l'autonomia e i privilegi capaci di facilitare le loro attività, e che corrispondono alle loro aspirazioni in materia di promozione sociale e al loro nuovo codice di valori. (da: J. Le Goff, "Il Medioevo. Alle origini dell'identità europea", Laterza)					
AA04101	La città medievale si configura come:	a) Un centro economico e culturale	b) Un centro politico e amministrativo	c) Un centro militare e politico	d) Un insieme di rovine delle antiche città romane	a
AA04102	Le città medioevali hanno la capacità di attirare una manodopera più vasta per via:	a) Dell'aumento della produzione agricola	b) Dell'istituzione dei banchi di cambio	c) Della costruzione delle cattedrali	d) Dell'utilizzo dei monumenti antichi per nuove costruzioni	c
AA04103	La città medievale viene approvvigionata:	a) Dal commercio	b) Dalle attività artigianali	c) Dalla campagna	d) Dall'economia monetaria	c
AA04104	L'ampliamento degli scambi commerciali verso nord avviene grazie:	a) Alle città musulmane	b) Allo sviluppo industriale	c) All'intraprendenza dei nuovi cittadini in campo economico	d) Ai Vichinghi	d
AA04105	Tra le attività intellettuali che caratterizzano la società cittadina emerge:	a) La pratica del diritto	b) La costruzione di nuove chiese	c) Lo sviluppo dell'economia e del commercio	d) La conquista dell'autonomia e dei privilegi da parte dei cittadini	a

AA04200	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Mentre studiava gli impasti coloristici di Fra Bartolomeo, non sfuggivano allo sguardo di Raffaello i mirabili saggi che l'arte di Fiandra mandava in Toscana, al seguito dei suoi Mercanti. La serie dei ritratti raffaelleschi di questo tempo dimostra, pur nella nuova larghezza di stile, una profonda osservazione di quei valori minimi che solo l'occhio pittorico sa cogliere nelle cose comuni. La Gentildonna, la Gravida, l'Inghirami, nella loro quasi plebea indifferenza alla bellezza ideale, nella solidità del colore, nella finezza dei particolari, nella pacatezza della posa, nella felicità scaltra del taglio, in quella loro inesprimibile trasposizione degli elementi del vero in verità artistica, sono opera di grande pittore e sarebbero bastati ad assicurargli fama anche senza la decorazione delle Stanze Vaticane. In tal caso l'Italia avrebbe potuto vantare il più grande campione della pittura europea del '400; ma non l'incarnazione del pensiero Rinascimentale attraverso la muta eloquenza della pittura. Volle la sorte che, stando ancora a Firenze, Raffaello ricevesse da Atalanta Baglioni l'incarico di dipingere il Trasporto di Cristo, a ricordo ed espiazione della strage di quella famiglia, avvenuta a Perugia. Le dimensioni imposte al quadro obbligarono Raffaello ad accrescere il modulo delle sue figure, mentre il soggetto gli suggeriva una composizione piena di pathos. Non è vero però quel che il Vasari dice: vedersi in questa pittura "il dolore che hanno i più stretti ed amorevoli parenti nel riporre il corpo d'alcuna più cara persona". Nessun accenno specifico allo strazio dei cuori singoli; ma la prima composizione generica dell'arte sacra italiana; una composizione largamente formale, che desta stupore meglio che compunzione. La ricerca del ritmo, iniziata con la Madonna Canigiani, giunge a soluzione perfetta nell'affrancarsi dell'idea da ogni contingente. Meglio che un'istoria, si direbbe la rappresentazione visibile di una musica solenne e dolorosa. Poco dopo, a San Severo di Perugia, in un ambiente che parrebbe il meno adatto a una pittura monumentale, Raffaello inscena avanti lettera lo stile delle "Stanze". (E. Tea, "Raffaello", ed. La Scuola)					
AA04201	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Nella sua opera, Raffaello sapeva attribuire profondi significati a particolari apparentemente poco rilevanti	b) Raffaello predilesse la rappresentazione degli umili, pur dovendo spesso, per mestiere, dipingere santi	c) La pittura di Raffaello è rappresentativa di un'epoca	d) Raffaello sarebbe stato giudicato un grande pittore anche se non avesse decorato la Stanze Vaticane	b
AA04202	In che modo l'arte di Fiandra ha influenzato Raffaello?	a) Aggiungendo un tocco di ironia ad alcune sue opere	b) Ventilandogli i guadagni che l'arte rendeva possibili	c) Spingendolo all'osservazione	d) Spingendolo all'abbandono di modelli troppo ideali e astratti	c
AA04203	Relativamente alla Madonna Canigiani, si può affermare che:	a) Pone a Raffaello alcuni problemi stilistici nuovi	b) È un punto d'arrivo nell'opera di Raffaello	c) Colpisce non solo il senso della vista	d) È un'opera ancora imperfetta	a
AA04204	A giudizio dell'autore del brano, il giudizio del Vasari è sbagliato perché?	a) Il dolore individuale non è il fulcro dell'opera	b) Il dolore ritratto da Raffaello non è autentico	c) Il dolore ritratto è cosmico, non individuale	d) Lo scopo di Raffaello era quello di colpire lo spettatore, non quello di comunicare valori religiosi	a
AA04205	Dire che Raffaello inscena "avanti lettera" lo stile delle Stanze significa che:	a) Crea un preambolo, indispensabile per capire la realizzazione successiva	b) Sbaglia completamente l'ambientazione dell'opera	c) Produce una realizzazione destinata a essere del tutto capovolta in seguito	d) Ne dà un'anteprima	d

AA04300	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Qualche giorno dopo aver preso possesso della sontuosa villa, Ernst Kazirra, rincasando, avvistò da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle usciva da una porticina secondaria del muro di cinta, e caricava la cassa su di un camion. Non fece in tempo a raggiungerlo prima che fosse partito. Allora lo inseguì in auto. E il camion fece una lunga strada, fino all'estrema periferia della città, fermandosi sul ciglio di un vallone. Kazirra scese dall'auto e andò a vedere. Lo sconosciuto scaricò la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la scaraventò nel botro [fossato]; che era ingombro di migliaia e migliaia di altre casse uguali. Si avvicinò all'uomo e gli chiese: "Ti ho visto portar fuori quella cassa dal mio parco. Cosa c'era dentro? E cosa sono tutte queste casse?". Quello lo guardò e sorrise: "Ne ho ancora sul camion da buttare. Non sai? Sono i giorni". "Che giorni?" "I giorni tuoi." "I miei giorni?" "I tuoi giorni perduti. I giorni che hai perso. Li aspettavi, vero? Sono venuti. Che ne hai fatto? Guardali, intatti, ancora gonfi. E adesso..." Kazirra guardò. Formavano un mucchio immenso. Scese giù per la scarpata e ne aprì uno. C'era dentro una strada d'autunno, e in fondo Graziella la sua fidanzata che se n'andava per sempre. E lui neppure la chiamava. Ne aprì un secondo. C'era una camera d'ospedale, e sul letto suo fratello Giosuè che stava male e lo aspettava. Ma lui era in giro per affari. Ne aprì un terzo. Al cancelletto della vecchia misera casa stava Duk il fedele mastino che lo attendeva da due anni, ridotto pelle e ossa. E lui non si sognava di tornare. Si sentì prendere da una certa cosa qui, alla bocca dello stomaco. Lo scaricatore stava diritto sul ciglio del vallone, immobile come un giustiziere. "Signore!" gridò Kazirra. "Mi ascolti. Lasci che mi porti via almeno questi tre giorni. La supplico. Almeno questi tre. Io sono ricco. Le darò tutto quello che vuole." Lo scaricatore fece un gesto con la destra, come per indicare un punto irraggiungibile, come per dire che era troppo tardi e che nessun rimedio era più possibile. Poi svanì nell'aria, e all'istante scomparve anche il gigantesco cumulo delle casse misteriose. E l'ombra della notte scendeva. (da: D. Buzzati, "180 racconti")					
AA04301	Quale sentimento prova Kazirra al termine del racconto?	a) Delusione, perché il contenuto delle casse non era quello che si aspettava	b) Gratitudine, perché lo sconosciuto gli ha mostrato quanto sia migliore ora la sua vita rispetto a quella che conduceva prima	c) Rimpianto, per aver speso la sua vita ad accumulare beni materiali tralasciando le vere ricchezze che solo gli affetti sanno dare	d) Rabbia per essere stato truffato da uno sconosciuto	c
AA04302	I tempi e i luoghi della narrazione sono:	a) Definiti nella prima parte del racconto	b) Chiari e precisi	c) Volutamente indefiniti	d) Importanti per capire il significato della storia	c
AA04303	Cosa vede rincasando Kazirra?	a) Il muro di cinta della sua villa distrutto	b) Assi di legno poggiate alla porticina secondaria del muro cinta	c) Un uomo che sta uscendo dalla sua abitazione con una cassa	d) Molte casse accatastate di fronte alla sua abitazione	c
AA04304	Cosa contengono le casse che l'uomo getta nel fossato?	a) Il futuro che attende Kazirra	b) I giorni persi, nei quali non si sono colte le vere ricchezze	c) Le speranze e i sogni di gloria	d) Gli incubi che spaventano gli uomini	b
AA04305	A quale genere appartiene questo racconto?	a) D'azione	b) Sentimentale	c) Realistico	d) Simbolico	d

AA04400	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> In Iran un comitato parlamentare ha approvato una proposta di legge per consentire agli uomini di prendere una seconda moglie senza l'autorizzazione della prima, come invece prevede il diritto attualmente in vigore. A causa dell'opposizione delle femministe, ci sono voluti anni per far passare questa proposta di "legge per la protezione delle famiglie", soprannominata dagli attivisti "anti-famiglia". Il dibattito è segno delle crescenti tensioni sociali in Iran, dove le autorità se la prendono con coloro che si battono per i diritti delle donne e molte attiviste della campagna "Un milione di firme" sono finite in carcere. Sui media iraniani la controversa proposta di legge è passata sotto silenzio e a rendere nota la notizia, scatenando il putiferio, è stato soltanto il giornale indipendente "Etemad". Questa proposta di legge è un'assurdità in Iran, dove le donne hanno il diritto di voto dal 1963, accedono all'università dal 1934 e rappresentano il 63% delle matricole. (Archivio Selexi)					
AA04401	Secondo quanto riportato nel brano, tutte le attiviste della campagna "Un milione di firme":	a) Hanno firmato a favore della proposta di legge per la protezione delle famiglie	b) Sono la causa delle tensioni sociali in Iran	c) Nessuna delle altre risposte è corretta	d) Sono finite in carcere	c
AA04402	La proposta di legge di cui parla il brano:	a) È una legge voluta dalle femministe	b) Ha determinato l'attivarsi della campagna "Un milione di firme"	c) Consente agli uomini di sposare una seconda moglie anche senza l'autorizzazione della prima	d) Si chiama "anti-famiglia"	c
AA04403	Le donne, in Iran:	a) Dal 1934 rappresentano il 63% delle matricole	b) Rappresentano più della metà del corpo elettorale	c) Rappresentano più della metà delle matricole in università	d) Non hanno diritto di voto	c
AA04404	L'espressione "legge per la protezione delle famiglie" usata nel brano:	a) È usata dall'autore per indicare che è una buona legge	b) È stata inventata dalle femministe	c) Indica la stessa cosa di "legge anti-famiglia"	d) È stata inventata dall'autore	c
AA04405	Chi è verosimilmente l'autore del brano?	a) Uno storico	b) Un giornalista	c) Un femminista	d) Un giudice	b
AA04500	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Talete, il filosofo greco, aveva osservato, verso il 600 avanti Cristo, che una resina fossile che si trovava sulle rive del Baltico, che noi chiamiamo ambra e i greci chiamavano "elektron", acquisiva [1] la capacità di attrarre piume, fili, batuffoli di lanugine, quando veniva strofinata con un pezzo di pelliccia. Fu l'inglese William Gilbert, lo studioso del magnetismo, a proporre per primo di chiamare tale forza attrattiva "elettricità", appunto dal greco "elektron". Egli scoprì che, oltre all'ambra, altri materiali, come il vetro, acquistavano proprietà elettriche se li si strofinava. (da: Isaac Asimov, "Il libro di fisica")					
AA04501	Chi fu il primo a proporre l'impiego del termine "elettricità"?	a) Il filosofo inglese Gilbert	b) Lo studioso greco del magnetismo Gilbert	c) Il filosofo greco Talete	d) Lo studioso inglese Gilbert	d
AA04502	Stando al contenuto del brano, "elektron" è il nome greco:	a) Dell'elettrone	b) Delle rive del Mar Baltico	c) Dell'ambra	d) Del magnetismo	c
AA04503	Qual è un sinonimo del termine "acquisiva", nel paragrafo contrassegnato da [1], all'interno del brano?	a) Conseguiva	b) Riconduceva	c) Equiparava	d) Comparava	a
AA04504	Quali materiali, oltre all'ambra, acquistano proprietà elettriche se vengono strofinati?	a) Vetro	b) Piume	c) Batuffoli di lanugine	d) Pelliccia	a
AA04505	Che tipologia di materiale è l'ambra?	a) Una resina fossile	b) Un particolare tipo di vetro giallo	c) Un carbonato giallo presente sulle rive del Mar Baltico	d) Un silicato	a

AA04600	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> In realtà però non risulta che Giustiniano fosse un avidissimo scialacquatore né che si abbandonasse personalmente a follie da nababbo; piuttosto è vero che impostò il proprio governo sulla più stretta economia; ad esempio si calcola che le forze armate a sua disposizione non superassero, in tutto l'impero, i 150.000 effettivi, e se mai c'è da stupirsi che con eserciti così modesti, e spesso pagati con ritardo, Belisario, Narsete, e poi Maurizio riuscissero a ottenere tanti notevoli successi. D'altronde anche la politica fiscale di Giustiniano non può ritenersi del tutto infame, benché iugulatória; vigeva tra l'altro l'amara regola che il contribuente dovesse pagare le tasse "con devozione" in quanto destinate a portare a compimento "la missione affidata da Dio all'imperatore": egli cercò in ogni modo di estirpare la corruzione fra gli esattori. Il fatto è che fallì nell'intento, e la corruzione era ormai una cancrena tale da costituire la causa principale della prossima perdita dell'Asia romana. In ben altre acque navigava Cosroe. Fin dai primissimi anni di regno – portata vigorosamente a termine la completa misurazione delle terre iniziata da Kavadh – stabilì che l'imposta fondiaria non fosse più versata, come avveniva prima, sui raccolti, ma, all'uso romano, in base al catasto: così in tre rete annuali e a data fissa Cosroe poté disporre di un reddito sicuro e costante, che rinsanguò abbondantemente le sue finanze permettendogli di allestire ben quattro eserciti permanenti e di stanziarli, sempre pronti a ogni evenienza, ai quattro punti cardinali. Tali nuove ripartizioni territoriali (Patos) gli consentirono anzitutto di frazionare il potere militare, finora detenuto da un unico comandante supremo (Eran Spahpat), nonché di apportare consistenti ritocchi agli apparati dell'esercito e del Palazzo. L'esercito aveva la sua punta di diamante, come ai tempi degli Achemenidi, nei "Diecimila Immortali": uno sceltissimo corpo di cavalleria, al quale, in tempo di guerra, si univano altri squadroni di cavalieri costituiti dai nobili di campagna e la sterminata fanteria composta dai loro contadini. (A. Arborio Mella, "L'impero persiano")					
AA04601	Dal brano NON si deduce che:	a) Belisario era un comandante romano	b) La cavalleria di Cosroe superava le 10.000 unità	c) Cosroe era più ricco di Giustiniano	d) La fiscalità dell'impero di Cosroe era più efficiente di quella dell'impero di Giustiniano	c
AA04602	Quale dei seguenti NON era, stando al brano, un problema di Giustiniano?	a) La scarsità delle truppe	b) La corruzione dei funzionari	c) La scarsità di denaro	d) L'eccessiva estensione del suo impero	d
AA04603	Cosa significa, nel secondo passaggio del brano, "iugulatória"?	a) Che rovina, distrugge	b) Allegra, ilare	c) Non sorretta da una attenta previsione	d) Derisoria	a
AA04604	Quale delle seguenti alternative NON è coerente con ciò che viene detto nel brano?	a) La struttura dell'esercito di Cosroe si muoveva tra tradizione e innovazione	b) L'obbligo dei Romani del pagamento delle tasse aveva in sé un che di tragico e beffardo	c) Cosroe conquistò molte terre con la sua flotta	d) Giustiniano si impegnò per ristabilire le finanze del suo impero	c
AA04605	In base a quanto affermato nel brano, NON si ricava che:	a) Per taluni aspetti, Cosroe continuò l'operato dei suoi predecessori	b) Cosroe seppe imparare qualcosa dai Romani	c) Cosroe preferiva evitare concentrazioni di potere nelle mani dei suoi sottoposti	d) Cosroe salì al potere dopo Giustiniano	d
AA04700	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Un romanzo di formazione, "Il perimetro del sole", dell'autrice brianzola Caterina Termine (alla sua seconda prova narrativa), che, con uno stile piano ma accattivante, con una fitta trama di dialoghi, ci racconta una storia bella, che sa di vita vissuta e non di pura finzione letteraria. Un racconto che parla delle scoperte della vita e delle contraddizioni di un'anima, delle angosce dell'età giovanile, dell'eterno principio della conoscenza mediata dall'esperienza e, soprattutto, dalla sofferenza. Un tema serio e importante, ma trattato con vivacità e semplicità, con la consapevolezza di ciò che è il mondo dei giovani, fatto di chiusure e aperture, di confidenze e diffidenze, di sms e email, di ansia di ricerca e di sete – spesso non appagata – di felicità e verità. E poi molti personaggi a fare da contorno e da snodo alla storia, molte vicende vive e realistiche, che sanno di esperienze vissute. (Archivio Selexi)					

AA04701	In base a quanto riportato nel brano si può affermare che:	a) Il romanzo narra di angosce e inquietudini adulte	b) Il romanzo narra le scoperte della vita	c) Il romanzo narra del sistema solare	d) "Il perimetro del sole" è il terzo romanzo dell'autrice	b
AA04702	"Il perimetro del sole" è:	a) Una raccolta di poesie	b) Nessuna delle altre alternative è corretta	c) Un opuscolo di formazione	d) Un dialogo tra giovani	b
AA04703	Secondo quanto riportato nel brano si può affermare con assoluta certezza che:	a) Caterina Termine è brianzola	b) Caterina Termine è una giovane donna milanese	c) Caterina Termine è il personaggio principale della storia	d) Caterina Termine è un'adolescente	a
AA04704	Qual è lo stile usato nel romanzo?	a) Consapevole	b) Simile agli sms	c) Di approfondimento psicologico	d) Piano	d
AA04705	Il romanzo di Caterina Termine è definito dall'autore come un romanzo:	a) Giovane	b) Di prova	c) Consapevole	d) Di formazione	d
AA04800	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Il 12 luglio 1992 il mio periodo di formazione in Giappone subì una svolta. Ero incollato al telefono coi piedi infilati nel minibar – qualunque cosa per un po' di refrigerio in un'estate rovente – in attesa di una chiamata dello "Yomiuri Shimbun", il più prestigioso quotidiano giapponese. Dovevo trovare un posto da cronista o sarei rimasto disoccupato. Fu una notte lunga, il culmine di un processo durato oltre un anno. Non molto tempo prima sguazzavo nel lusso di chi non ha il problema del futuro. Studiavo alla Sophia University nel centro di Tokyo: preparavo una tesi in letteratura comparata e scrivevo per il giornale studentesco. Insomma, avevo un po' di esperienza, ma nulla di paragonabile all'inizio di una carriera. Ero un gradino più su di un insegnante d'inglese e godevo di un reddito dignitoso traducendo video di kung fu dall'inglese al giapponese. Inoltre, occasionalmente praticavo massaggi svedesi a facoltose casalinghe giapponesi, perciò guadagnavo abbastanza per le spese quotidiane, ma dipendevo ancora dai miei per il mantenimento agli studi. Non avevo idea di che cosa avrei fatto. Molti dei miei compagni di università avevano già una promessa di lavoro dopo la laurea – una pratica detta naitei, non molto etica, ma usata da tutti. Anch'io avevo ricevuto una promessa analoga, dalla Sony Computer Entertainment, ma sarebbe stata valida soltanto se avessi prolungato di un anno gli studi. Non che volessi davvero quel lavoro, ma dopotutto si trattava della Sony. Sicché, verso la fine del 1991, con pochissimi corsi da seguire e parecchio tempo a disposizione, decisi di buttarmi nello studio del giapponese. Avevo intenzione di sostenere l'esame di comunicazione di massa per laureandi e cercare un posto da cronista, per lavorare e scrivere in giapponese. Mi illudevo che se potevo scrivere per il giornale studentesco, avrei potuto farlo per un giornale nazionale con otto o nove milioni di lettori. In Giappone non si fa carriera nei grandi giornali facendo la gavetta in quelli piccoli della provincia: i quotidiani assumono gran parte dei cronisti direttamente dalle università, ma prima i novellini devono superare un "esame di ingresso" standard – un po' come nei test di ammissione al college. Funziona così: gli aspiranti cronisti si presentano in un immenso auditorio e trascorrono giornate intere a svolgere test. Se il punteggio è sufficientemente alto, ottieni un colloquio, poi un altro, poi un altro ancora. Se te la cavi bene nei colloqui, ottieni la promessa di un posto di lavoro. (da: J. Adelstein, "Tokio Vice", Einaudi, 2011)					
AA04801	Secondo l'autore, il processo di assunzione in un giornale nazionale in Giappone è:	a) Lungo, ma semplice	b) Rapido e complesso	c) Rapido e semplice	d) Lungo e complesso	d
AA04802	L'autore, per aumentare le proprie possibilità di successo per trovare lavoro come cronista, decide di:	a) Tradurre video dall'inglese al giapponese	b) Scrivere una tesi in letteratura comparata	c) Migliorare la propria conoscenza della lingua giapponese	d) Scrivere in un giornale studentesco	c
AA04803	Una volta, terminati gli studi, l'autore:	a) Sarebbe sicuramente diventato un cronista di livello nazionale	b) Sicuramente non sarebbe andato a lavorare alla Sony	c) Non aveva prospettive concrete, ma gli sarebbe piaciuto diventare cronista	d) Aveva già una prospettiva lavorativa, a patto di prolungare gli studi	d
AA04804	Con la parola "naitei" viene indicata:	a) Una pratica illegale	b) Una promessa di impiego dopo gli studi	c) Un contratto stipulato con un'azienda privata	d) Una pratica poco diffusa	b

AA04805	Secondo l'autore, per fare carriera in un giornale nazionale, è necessario:	a) Ottenere una laurea in giapponese	b) Avere esperienza in una testata studentesca	c) Superare un esame di ingresso	d) Fare gavetta in un giornale provinciale	c
AA04900	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> La crescente integrazione della città di Hong Kong con la Cina, la trasparenza e la certezza del diritto, un sistema giudiziario forte e completamente indipendente hanno reso la città [1] il punto nevralgico del Pacifico. La maggior parte delle imprese che operano nell'area Asia-Pacifico si stabilisce a Hong Kong per diverse ragioni: la moneta pienamente convertibile, la grande disponibilità di capitali e la profonda conoscenza del mercato della Cina continentale da parte degli operatori di HK. Secondo l'ultimo Annual Survey, Hong Kong SAR Government's Census & Statistics Department, nel 2011 ben 6.948 compagnie straniere erano rappresentate a Hong Kong con 1.340 Direzioni regionali (Regional Headquarters), 2.412 Uffici regionali/commerciali (Regional Office) e 3.196 Uffici locali (Local Office), con un aumento complessivo del 5,9% rispetto al 2010 e del 55,5%, se il dato viene confrontato con il 2001. I maggiori settori di interesse per gli investimenti a Hong Kong sono le tecnologie innovative, il trasferimento di know-how, l'Information Technology, le industrie creative, le telecomunicazioni e alcune aree di servizi finanziari e della complessa consulenza amministrativa. Secondo il rapporto Doing business 2010 della Banca Mondiale, Hong Kong rimane il terzo "Paese" al mondo più idoneo allo svolgimento di attività imprenditoriali dopo Singapore e Nuova Zelanda. Hong Kong nella graduatoria risulta essere al primo posto per il rilascio di permessi di costruzioni, al secondo per il commercio transfrontaliero e al terzo per il rispetto dei contratti, la protezione degli investitori e il pagamento delle tasse. Per tutti questi motivi per diciassette anni consecutivi l'economia di Hong Kong è risultata la più libera del mondo. L'industria del turismo, in particolare quello della Cina continentale, ha beneficiato di misure di liberalizzazione da parte della Repubblica Popolare Cinese e nel 2011 ha registrato un flusso di visitatori pari a 42 milioni; il settore dell'abbigliamento, dell'artigianato, della gioielleria, delle calzature, dei prodotti ottici, dei cosmetici, degli orologi e soprattutto il settore dei prodotti eno-agroalimentari sono in crescita esponenziale. (S. Tagliaferri, "Tutte le strade portano a Hong Kong", in "Economia & Management")					
AA04901	La "protezione degli investitori" citata nella seconda parte del brano è un esempio di uno degli altri successi di Hong Kong. Quale?	a) Grande disponibilità di capitali	b) Piena convertibilità della moneta	c) Crescita esponenziale del mercato di determinati prodotti, in particolare tecnologici e di lusso	d) Trasparenza e certezza del diritto	d
AA04902	Che cosa significa che Hong Kong è un "punto nevralgico" del Pacifico [1]?	a) È un mercato importante	b) È un'area vitale e centrale	c) È un luogo multiculturale	d) È un'area problematica	b
AA04903	Quale delle seguenti affermazioni NON è coerente con quanto espresso nel brano?	a) A Hong Kong non è in crescita solo il settore delle nuove tecnologie	b) Nonostante sia un "Paese" del terzo mondo, Hong Kong è un luogo favorevole all'imprenditoria	c) I rapporti economici di Hong Kong con la Cina hanno beneficiato di alcune misure prese dalla Repubblica Popolare Cinese	d) Le imprese straniere che si trasferiscono a Hong Kong apprezzano l'indipendenza del suo sistema giudiziario	b
AA04904	In quale senso viene citata nel brano la "grande disponibilità di capitali"?	a) Come esempio del fatto che Hong Kong è un mercato favorevole alla vendita dei propri prodotti	b) Come conseguenza della piena convertibilità della moneta di Hong Kong	c) Come una delle ragioni che spinge alcune imprese a installarsi a Hong Kong	d) Come la principale condizione che permette alle imprese straniere di installarsi a Hong Kong	c

AA04905	Nella frase "Secondo il rapporto Doing business 2010 della Banca Mondiale, Hong Kong rimane il terzo 'Paese' al mondo più idoneo allo svolgimento di attività imprenditoriali dopo Singapore e Nuova Zelanda", qual è il soggetto e quale il complemento oggetto?	a) Soggetto: Hong Kong; non c'è complemento oggetto	b) Soggetto: il rapporto; complemento oggetto: il terzo "Paese"	c) Soggetto: Banca Mondiale; complemento oggetto: attività imprenditoriali	d) Soggetto: Doing business 2010; complemento oggetto: Hong Kong	a
AA05000	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Ayas, in provincia d'Aosta, e Platì, in quella di Reggio Calabria, sono rispettivamente il comune più ricco e quello più povero del Belpaese. Nel primo si vive in media con oltre 66.000 euro a testa, nel secondo si superano di poco i 4.000. La Valle d'Aosta e la Lombardia primeggiano per incremento del reddito tra il 2006 e il 2014. Nella piccola regione autonoma il reddito medio dichiarato è di 18.487 euro, con una crescita dell'11% in otto anni. In Lombardia il reddito medio è di 20.172 euro, il 7,5% in più rispetto al 2006. L'Emilia-Romagna è la regione in cui la ricchezza è più diffusa e "continua", qui il reddito medio è di 18.303 euro, con un incremento del 5,9% rispetto al 2006. Bologna è l'unica provincia oltre a Milano e Roma a superare i 20mila euro di reddito medio per contribuente. Tutte le regioni del Nord viaggiano sopra i 17.000 euro, mentre al Centro si oscilla tra gli oltre 18.000 del Lazio e i 16.958 della Toscana, fino ai 15.337 euro dell'Umbria. (Archivio Selexi)					
AA05001	Qual è la Regione italiana con il reddito medio annuo per contribuente di 18.487 euro?	a) Lombardia	b) Valle d'Aosta	c) Emilia-Romagna	d) Lazio	b
AA05002	In base a quanto riportato nel brano, qual è il comune più ricco d'Italia?	a) Platì	b) Aosta	c) Reggio Calabria	d) Ayas	d
AA05003	Quale delle seguenti affermazioni può essere dedotta dal brano?	a) Il reddito medio annuo della Valle d'Aosta è di 66.000 euro	b) Nessuna delle affermazioni riportate nelle altre alternative	c) Il reddito medio annuo della provincia di Reggio Calabria è di 4.000 euro	d) Il reddito medio degli italiani è di 35.000 euro all'anno	b
AA05004	Qual è la regione in cui la ricchezza è più diffusa e "continua"?	a) Toscana	b) Valle d'Aosta	c) Emilia-Romagna	d) Lazio	c
AA05005	Secondo quanto riportato nel brano, quali sono le province che superano i 20.000 euro annui di reddito medio per contribuente?	a) Aosta e Milano	b) Bologna e Aosta	c) Roma, Milano e Bologna	d) Aosta, Reggio Calabria e Bologna	c
AA05100	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Parla Acamante, primo astronomo del re Creonte. "Eravamo sicuri di noi stessi e della nostra città, il sommo astronomo del re poteva concedersi il lusso di spiegare a un'immigrata che mai e in nessun caso avrebbe potuto costituire un pericolo, su cosa si fonda lo splendore e la ricchezza della sua città. Giacché tutto dipende da che cosa si vuole davvero e da che cosa si considera utile, dunque buono e giusto. Questa frase Medea non la contestò del tutto, respinse solo quell'importante e centrale "dunque". Ciò che era utile non doveva necessariamente essere buono. Dèi, come ha tormentato me e soprattutto se stessa con quella parolina "buono"! Si affannava a spiegarmi quel che, a quanto pare, intendevano con buono in Colchide. [1] Buono era ciò che favoriva il dispiegamento di tutto l'esistente. Dunque la fertilità, dissi. "Anche", disse Medea, e cominciò a parlare di certe forze che legavano noi umani a tutti gli altri esseri viventi e che dovevano fluire liberamente perché la vita non ristagnasse. Capivo. Anche da noi a Corinto". (Da: Christa Wolf, "Medea. Voci", Edizioni e/o, Roma)					
AA05101	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) La Colchide è una regione dell'Asia occidentale	b) Medea è un'immigrata	c) Secondo Medea, anche la fertilità è un bene	d) Medea proviene dalla Colchide	a
AA05102	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	a) La cultura di Medea si fonda sul teocentrismo	b) La forza, secondo Medea, è motore di ogni azione umana	c) Secondo Medea la vita deve scorrere senza costrizioni	d) Secondo Medea la vita umana si fonda unicamente sulla fertilità	c
AA05103	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal testo?	a) Medea è pentita di avere lasciato la Colchide	b) Per Acamante ciò che è utile è anche buono	c) Corinto è la città di Acamante	d) Per Acamante ciò che è utile è anche giusto	a

AA05104	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	a) Medea era immigrata, quindi avrebbe potuto costituire pericolo	b) Medea non viene ritenuta pericolosa da Acamante, astronomo del re di Corinto	c) La sicurezza di Corinto si fondava su Medea	d) Corinto era in pericolo a causa della superficialità di Acamante, astronomo del re	b
AA05105	Nella frase: "Buono era ciò che favoriva il dispiegamento di tutto l'esistente", "di tutto l'esistente" è complemento di: (paragrafo [1])?	a) Denominazione	b) Specificazione	c) Esclusione	d) Argomento	b
AA05200	Leggere attentamente il seguente brano. Sono circa 3800 i chilometri cubi di acqua dolce che vengono prelevati ogni anno a livello globale dagli ecosistemi acquatici, ma dato che entro il 2025, secondo le stime, vi sarà un miliardo di bocche in più da sfamare, la sola agricoltura richiederà altri 1000 chilometri cubi di acqua all'anno, ossia l'equivalente della portata di 20 fiumi delle dimensioni del Nilo. Si prevede inoltre che la richiesta di acqua nei due Paesi più popolosi del mondo, India e Cina, supererà le forniture in tempi ancora più brevi. Sono questi i dati che esprimono forse più chiaramente la crisi idrica che il mondo si trova a fronteggiare, e che è oggetto di un rapporto, "The Global Water Crisis: Addressing an Urgent Security Issue", presentato ieri al McMaster Innovation Park, ad Hamilton, in Canada. Il rapporto sottolinea che questa crisi idrica potrebbe avere drammatiche ripercussioni per la pace, la stabilità politica e lo sviluppo economico di un numero sempre crescente di Paesi, in particolare nell'Africa subsahariana e negli altri Paesi già colpiti dal problema, superando le frontiere nazionali fino a coinvolgere Paesi oggi politicamente stabili; inoltre, il documento afferma la necessità di cambiare radicalmente il nostro atteggiamento verso l'acqua e il modo in cui viene gestita a livello mondiale, inclusi gli attuali programmi destinati a ridurre la domanda attraverso conservazione, efficienza, riutilizzo e ricostituzione dei sistemi naturali. "L'impatto politico futuro della carenza idrica potrebbe essere devastante", ha dichiarato Jean Chrétien, ex premier canadese e co-presidente dello IAC, presentando il rapporto. Il problema è ulteriormente complicato dal fatto che c'è una forte concorrenza fra il settore energetico e gli altri usi di una risorsa già oggi limitata come l'acqua dolce. Il rapporto osserva per esempio che, se nel 1950 in tutto il mondo c'erano solo 500 grandi dighe, oggi sono più di 45.000: in pratica, da quella data si sono aggiunte ogni giorno due nuove grandi dighe. Tuttavia, diversi fattori possono modificare la situazione, in meglio come in peggio. La conservazione e il riutilizzo dell'acqua, per esempio, possono avere un enorme impatto positivo sulla riduzione dei bisogni. Al contrario, l'aumento delle temperature globali, con l'immissione di una maggior quantità di acqua nell'atmosfera (circa 7% in più per ogni grado Celsius in più) può portare a ripetute inondazioni in alcune aree o grave siccità in altre. A fronte della necessità di migliorare l'efficienza della gestione dell'acqua, si pone il problema di come perseguire questo obiettivo. Tra le misure indicate nel rapporto, vi sono, per esempio, un aumento di 11 miliardi di dollari degli investimenti annuali legati all'approvvigionamento di acqua e alla realizzazione di strutture igieniche e sanitarie, e la creazione di un meccanismo internazionale di governance per gestire il numero di migrazioni dovute alla crisi di idrica, di cui si prevede un forte e continuo aumento. Più in generale, infine, gli esperti auspicano la nascita di una "economia blu", un nuovo paradigma economico che premi una gestione sostenibile dell'acqua. (Archivio Selexi)					
AA05201	Secondo il rapporto "The Global Water Crisis: Addressing an Urgent Security Issue", la crisi idrica dovrebbe avere ripercussioni:	a) Esclusivamente sui Paesi del terzo mondo	b) Principalmente sull'Africa subsahariana	c) Prima di tutto sui Paesi più stabili	d) Sia sui Paesi già colpiti dal problema sia su altri più stabili	d
AA05202	L'aumento del consumo idrico previsto per l'agricoltura è dovuto:	a) Alle forti siccità che colpiranno Cina e India	b) Al riscaldamento globale	c) All'aumento della popolazione mondiale	d) Alla crisi globale prevista per il 2025	c
AA05203	La concorrenza fra il settore energetico e gli altri usi delle risorse idriche:	a) È un fattore puramente economico	b) Ha portato alla costruzione di nuove dighe	c) Concorre alla crisi idrica globale	d) È il fattore determinante della crisi idrica globale	c
AA05204	Nell'ultima frase del brano, il "blu" di "economia blu" si riferisce:	a) A un colore scelto a caso in contrapposizione al giallo della siccità	b) A un colore diverso dal verde della green economy, ormai superata	c) A un colore che non ha valenze politiche storicamente radicate	d) All'acqua	d

AA05205	L'aumento della temperatura globale porterà a:	a) Ripetute inondazioni delle aree più calde	b) Siccità nelle aree più calde	c) Una diminuzione dell'immissione di quantità di acqua nell'atmosfera	d) Ripetute inondazioni in alcune aree	d
AA05300	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> A casa di Marcovaldo quella sera erano finiti gli ultimi stecchi, e la famiglia, tutta incappottata, guardava nella stufa impallidire le braci, e dalle loro bocche le nuvolette salire a ogni respiro. Non dicevano più niente; le nuvolette parlavano per loro: la moglie le cacciava lunghe lunghe come sospiri, i figlioli le soffiavano assorti come bolle di sapone, e Marcovaldo le sbuffava verso l'alto a scatti come lampi di genio che subito svaniscono. Alla fine Marcovaldo si decise: – Vado per legna; chissà che non ne trovi –. Si cacciò quattro o cinque giornali tra la giacca e la camicia a fare da corazza contro i colpi d'aria, si nascose sotto il cappotto una lunga sega dentata, e così uscì nella notte, seguito dai lunghi sguardi speranzosi dei familiari, mandando fruscii cartacei ad ogni passo e con la sega che ogni tanto gli spuntava dal bavero. Andare per legna in città: una parola! Marcovaldo si diresse subito verso un pezzetto di giardino pubblico che c'era tra due vie. Tutto era deserto. Marcovaldo studiava le nude piante a una a una pensando alla famiglia che lo aspettava battendo i denti... Il piccolo Michelino, battendo i denti, leggeva un libro di fiabe, preso in prestito alla bibliotechina della scuola. Il libro parlava d'un bambino figlio di un taglialegna, che usciva con l'accetta, per far legna nel bosco. – Ecco dove bisogna andare, – disse Michelino, – nel bosco! Lì sì che c'è la legna! – Nato e cresciuto in città, non aveva mai visto un bosco neanche di lontano. Detto fatto, combinò coi fratelli: uno prese un'accetta, uno un gancio, uno una corda, salutarono la mamma e andarono in cerca di un bosco. Camminavano per la città illuminata dai lampioni, e non vedevano che case: di boschi, neanche l'ombra. Incontravano qualche raro passante, ma non osavano chiedergli dov'era un bosco. Così giunsero dove finivano le case della città e la strada diventava un'autostrada. Ai lati dell'autostrada, i bambini videro il bosco: una folta vegetazione di strani alberi copriva la vista della pianura. Avevano i tronchi fini fini, diritti o obliqui; e chiome piatte e estese, dalle più strane forme e dai più strani colori, quando un'auto passando le illuminava coi fanali. Rami a forma di dentifricio, di faccia, di formaggio, di mano, di rasoio, di bottiglia, di mucca, di pneumatico, costellate da un fogliame di lettere dell'alfabeto. – Evviva! – disse Michelino, – questo è il bosco! E i fratelli guardavano incantati la luna spuntare tra quelle strane ombre: – Com'è bello... Michelino li richiamò subito allo scopo per cui erano venuti lì: la legna. Così abbatterono un alberello a forma di fiore di primula gialla, lo fecero in pezzi e lo portarono a casa. Marcovaldo tornava col suo magro carico di rami umidi, e trovò la stufa accesa. – Dove l'avete preso? – esclamò indicando i resti del cartello pubblicitario che, essendo di legno compensato, era bruciato molto in fretta. – Nel bosco! – fecero i bambini. – E che bosco? – Quello dell'autostrada. Ce n'è pieno! (da: Italo Calvino, "Il bosco sull'autostrada" in "Marcovaldo ovvero Le stagioni in città", Einaudi)					
AA05301	Quanti sono i bambini presenti nel brano?	a) Tre	b) Uno	c) Due	d) Quattro	a
AA05302	Dal primo paragrafo del brano, si evince che Marcovaldo sia:	a) Nubile	b) Sposato	c) Vedovo	d) Celibe	b
AA05303	Con l'espressione "nuvolette" l'autore del brano si riferisce:	a) Al vapore che esce dalle bocche dei personaggi	b) Al fumetto che sta leggendo uno dei bambini	c) Al fumo emesso dalla stufa	d) Alle avverse condizioni climatiche della sera descritta	a
AA05304	Gli alberi del bosco descritto dall'autore sono:	a) Da frutta	b) Pini	c) Abeti	d) Cartelli pubblicitari	d
AA05305	Cosa fa Michelino?	a) Legge un libro di fiabe	b) Passeggia nel giardino pubblico	c) Guarda la televisione	d) Fa i compiti	a

AA05400	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Tolkien, da filologo conoscitore di antiche lingue e antiche epopee, ha trasfuso nella sua opera il senso profondo di esse, l'afflato, il respiro, colpendo quindi le corde più intime dell'animo del lettore. L'Altra Realtà proposta da Tolkien si oppone totalmente a quella in cui viviamo, ma in senso positivo e propositivo. La Terra di Mezzo in cui si svolgono le avventure degli hobbit, la lotta della Compagnia dell'Anello contro l'Oscuro Signore Sauron, è un mondo in cui vigono 'valori' che questa nostra società ha dimenticato o ripudiato [1], ma che evidentemente (considerato il successo delle sue opere) i lettori nel loro intimo desiderano ancora. Si entra nella lettura di questa immensa saga quasi come una vacanza dello spirito, per respirare aria pura, per prendere una boccata di ossigeno, e ritornare poi ritemprati alla vita di ogni giorno. (da: G. De Turris, "Tolkien, il Signore della Terra di Mezzo")					
AA05401	Cosa viene espresso nell'opera di Tolkien?	a) La necessità di fondare un nuovo genere letterario	b) L'importanza delle lingue antiche	c) Un sistema di valori che il mondo moderno non ha più	d) L'amore per le storie di nani ed elfi	c
AA05402	Dove si svolgono le avventure dei protagonisti della saga di Tolkien?	a) Nell'oscuro regno di Sauron	b) Nell'Altra Realtà	c) Nelle terre della Compagnia dell'Anello	d) Nella Terra di Mezzo	d
AA05403	L'autore del brano intende la saga di Tolkien come:	a) Un esercizio stilistico dell'autore, esperto di antiche lingue e antiche epopee	b) L'impalcatura di una doppia realtà spaesante per il lettore	c) Un momento di serenità per l'uomo moderno, che si rigenera con la lettura dell'opera	d) Un semplice svago letterario di poco conto	c
AA05404	Quale tra i seguenti termini è un sinonimo di "ripudiato" [1]?	a) Anelato	b) Allontanato	c) Vagliato	d) Ripescato	b
AA05405	In che rapporto si pone la realtà tolkieniana rispetto al mondo reale?	a) In modo superficiale	b) In una dimensione di astrattezza fantastica che non si lega al mondo	c) In modo propositivo	d) Con qualche difficoltà di armonizzazione	c